tel. 090/92224511
C.F. :82001980836

Istituto di Istruzione Superiore
"G.B. Impallomeni"
Liceo Classico, Linguistico, Scientifico e Scienze applicate
Via Capitano Spoto n. 3 – 98057 Milazzo (ME)
Cod. MEIS00200X – MEPC002017 – MEPS00201A

www.liceoimpallomeni.gov.it
meis00200x@istruzione.it
meis00200x@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ESAME DI STATO 2025-2026
CLASSE V SEZIONE B



Tel./Fax 0909224511
C.F.: 82001980836

Istituto di Istruzione Superiore
"G.B. Impallomeni"
Liceo Classico - Linguistico – Scientifico – Scienze Applicate
Via Capitano Spoto n. 3 – 98057 Milazzo (ME)
Cod. ME IS00200X – MEPC002017 – MEPS00201A

www.iisimpallomeni.edu.it

meis00200x@istruzione.it
meis00200x@pec.istruzione.it

ESAMI DI MATURITÀ

A.S. 2025-2026 - LICEO SCIENTIFICO - CLASSE V SEZ. B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA o Attività alternative Educazione Civica		
LINGUA E LETTERE ITALIANE, LINGUA E CULTURA LATINA Educazione Civica		
FILOSOFIA, STORIA Educazione Civica		
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE Educazione Civica		
MATEMATICA, FISICA Educazione Civica		
SCIENZE NATURALI Educazione Civica		
DISEGNO-STORIA DELL'ARTE Educazione Civica		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Educazione Civica		
La Dirigente Scolastica		

MILAZZO 12/05/2026

CONTENUTI

◈ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
◈ INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
◈ PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	6
◈ QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO	6
◈ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA	7
◈ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
◈ ELENCO DEGLI ALUNNI	9
◈ PROFILO DELLA CLASSE	9
◈ PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	11
◈ TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE	15
◈ PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL QUINTO ANNO	16
◈ FSL (FORMAZIONE SCUOLALAVORO) EX PCTO	18
◈ MODULI DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	19
◈ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	21
◈ ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	23
◈ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	24
◈ CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA (AGGIORNAMENTO)	24
◈ RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	25

A L L E G A T I

◈ **ALLEGATO N° 1.** GRIGLIE DI VALUTAZIONE	46
◈ **ALLEGATO N° 2.** PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE DISCIPLINE	52
◈ **ALLEGATO N° 3.** SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	88
◈ **ALLEGATO N° 4.** SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	96

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" di Milazzo è nato nel 1998 dalla fusione dell'omonimo Liceo Ginnasio Statale con il Liceo Scientifico "Antonio Meucci": due istituzioni che godevano di grande prestigio culturale nella città di Milazzo, nel suo hinterland e in genere in tutta la provincia, le quali, riunendosi in un'unica entità, hanno dato vita a una comunità scolastica che si è proposta negli anni la formazione intellettuale, morale e sociale dei giovani, facendo riferimento ai principi democratici della nostra Costituzione.
Pur mantenendo le peculiarità relative ai differenti curricoli di studio, il nuovo soggetto scolastico esprime un unico Consiglio d'Istituto, che ha il compito di favorire l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale; unico è anche il Collegio dei Docenti, che adotta tutte le strategie utili all'efficacia dell'azione didattica nei confronti di tutti gli studenti, specie di quelli in difficoltà, e in ogni caso con la dovuta attenzione ai casi d'eccellenza.
A partire dall' a. s. 2013-2014 l'Istituto si è aperto al territorio con un'altra importante realtà: l'avvio di due sezioni di Liceo Linguistico.
Il territorio, per le sue caratteristiche, per la storia e i monumenti presenti, offre occasione di approfondimenti formativi. La presenza nel tessuto economico, d'industrie ad alta tecnologia e di livello occupazionale medio-alto (Acciaierie del Tirreno, Edipower, Raffineria Mediterranea), unitamente a una diffusa rete di piccole e medie imprese artigianali e commerciali è occasione di un proficuo rapporto sociale e culturale con il mondo del lavoro. La scuola cura, inoltre, i rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e si avvale della disponibilità di operatori ed esperti per eventuali iniziative integrative. L'obiettivo del Liceo non è solo quello di conseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze ma piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Impallomeni" raccoglie un vasto bacino di utenza comprendente non solo studenti di Milazzo, ma anche provenienti dai comuni limitrofi, per cui il profilo storico-culturale e sociale degli utenti è vario. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Dall'anno scolastico 2021-2022, in un'ottica di supporto e prevenzione al fenomeno della Dispersione scolastica, la scuola ha attivato un idoneo Piano di Prevenzione attraverso varie iniziative quali la costituzione del G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) e l'attivazione dello Sportello di ascolto psicologico. Lo Spazio di ascolto è rivolto agli alunni, che possono accedere mediante prenotazione, previa autorizzazione di entrambi i genitori; la finalità è quella di promuovere il benessere degli alunni, sia sul piano individuale che del gruppo-classe, con un'attenzione alla prevenzione del disagio scolastico. Per quanto riguarda il G.O.S.P., l'azione di prevenzione dei casi a rischio dispersione, condotta dalla Dirigente Scolastica, dalla Referente per la Dispersione, dai Coordinatori di classe, dagli Uffici di Segreteria, dalle Famiglie degli alunni a rischio, è basata su un'azione di monitoraggio permanente sulla frequenza scolastica degli alunni e nella prevenzione dei diversi fenomeni che determinano interruzioni e rallentamenti nell'iter scolastico degli allievi; tutte le attività sono svolte mediante un'azione sinergica e integrata tra tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e in collaborazione con l'Osservatorio d'area per la Dispersione Scolastica Ambito XV e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
I casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili. L'identità del Liceo "G. B. Impallomeni" si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei

valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo. Il profilo e l'identità complessiva dell'I.I.S. "G. B. Impallomeni" sono quelli di una scuola radicata alle proprie tradizioni, nello stesso tempo aperta alle trasformazioni culturali del nostro tempo e alle esigenze di innovazione che lo caratterizzano, propedeutica, pertanto, allo studio universitario e ad un positivo ingresso nel mondo delle professioni, tesa ad ottimizzare il successo, attraverso il recupero degli alunni in difficoltà e la promozione delle eccellenze, capace di delineare percorsi didattici e culturali ben selezionati, privilegiando la qualità del metodo, cioè l'acquisizione di competenze rispetto alla quantità delle nozioni, capace di rispondere alla necessità dell'ascolto; intenzionata a curare l'accoglienza e a fornire agli allievi la capacità di compiere scelte ragionate, mature e consapevoli, attraverso un'efficace attività di orientamento.

INFORMAZIONI SUL CURRICULO

Il Liceo Scientifico coniuga la centralità dello studio delle discipline matematiche e scientifiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello linguistico, quello umanistico, quello storico–filosofico e quello tecnico-grafico. Fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali. Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per fruire dello sviluppo delle scienze e delle tecnologie, in sinergia con le diverse forme del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie, anche attraverso l'attività laboratoriale.

L'indirizzo scientifico è articolato in:

✓ corso di indirizzo ministeriale;

✓ un corso opzione Scienze Applicate.

Lo studio delle discipline contemplate dal piano di studi permette ai giovani di entrare in possesso di strumenti critici e metodologici adeguati alle multiformi esigenze socioprofessionali della società moderna e di acquisire abilità e competenze utilizzabili in contesti diversi. Il percorso degli studi porta a una maturazione culturale, etica e civile, articolata ed equilibrata, con la formazione di cittadini seri, responsabili e impegnati a costruire un futuro migliore e partecipi attivamente della società in cui vivono. Il buon livello della cultura di base, la forma mentale, la flessibilità e dinamicità delle conoscenze di questo corso sono un buon patrimonio culturale per l'inserimento nella complessità della struttura sociale attuale.

Il profilo in uscita dello studente prevede il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni:

a) l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile;
b) la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari;
c) la capacità di stabilire interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline;
d) saper sostenere una tesi con rigore logico;
e) la capacità di individuare problemi e soluzioni;
f) la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

La formazione che offre il Liceo Scientifico in entrambe le articolazioni offerte dall'Istituto consente di proseguire proficuamente gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, ma è sicuramente la premessa basilare indispensabile per accedere a tutte le Facoltà ad indirizzo scientifico, tecnico e tecnologico, economico e, soprattutto, alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Infatti, ogni anno una buona percentuale di studenti diplomati ottiene l'accesso alle facoltà a numero chiuso delle più prestigiose Università d'Italia (Bocconi, Luiss, Sapienza, Politecnico di Torino e Milano). Il titolo conseguito con l'Esame di Stato e la conseguente certificazione delle competenze acquisite, riconosciuti nell'ambito della Comunità Europea, consentono la partecipazione a quasi tutti i pubblici concorsi.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico coniuga la centralità dello studio delle discipline matematiche e scientifiche con la formazione adeguata negli altri campi del sapere, quello linguistico, quello umanistico, quello storico–filosofico e quello tecnico-grafico. Il piano di studi, nel corso di ordinamento, prevede lo studio del latino. Fornisce così una preparazione ampia, solida, approfondita e attenta ai diversi aspetti culturali. Il percorso degli studi, che evidenzia il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guida lo studente all'acquisizione e al potenziamento delle competenze necessarie per fruire dello sviluppo delle scienze e delle tecnologie, in sinergia con le diverse forme del sapere, assicurando padronanza di linguaggio, di tecniche e metodologie, anche attraverso l'attività laboratoriale. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Quadro orario del Liceo Scientifico

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti–Orario annuale					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Il piano di studi comprende 33 ore annuali di Educazione Civica e 30 ore annuali di Moduli orientativi.
Titolo rilasciato: diploma di Liceo Scientifico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

C O N S I G L I O D I C L A S S E						
DOCENTE	**NOTE**	**DISCIPLINA INSEGNATA**	**ORE INS. SETT.**	**CONTINUITÀ DIDATTICA**		
				III°	**IV°**	**V°**
		RELIGIONE CATTOLICA o Attività alternative	**1**	☑	☑	☑
		LINGUA E LETTERE ITALIANE	**4**	☑	☑	☑
		LINGUA E LETTERE LATINE	**3**		☑	☑
		LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	**3**	☑	☑	☑
		MATEMATICA	**4**			☑
		FISICA	**3**			☑
		FILOSOFIA	**3**	☑	☑	☑
		STORIA	**2**	☑	☑	☑
		SCIENZE NATURALI	**3**	☑	☑	☑
		DISEGNO-STORIA DELL'ARTE	**2**	☑	☑	☑
		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**2**	☑	☑	☑

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		TERZA	**QUARTA**	**QUINTA**
ISCRITTI	Maschi			
	Femmine			
	Alunni con BES			
	Totale			
Provenienti da altro Istituto				
Provenienti da altra sezione				
Ritirati				
Trasferiti				
Promossi senza sospensione del giudizio				
Promossi dopo la sospensione del giudizio				
Non promossi				

SOSPENSIONE GIUDIZIO		
MATERIE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA
	Sospensione del giudizio	**Sospensione del giudizio**
LINGUA E LETTERE ITALIANE	/	/
LINGUA E CULTURA LATINA	/	/
STORIA	/	/
FILOSOFIA	/	/
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	/	/
MATEMATICA	/	/
FISICA	/	/
SCIENZE NATURALI	/	/
DISEGNO-STORIA DELL'ARTE	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	/	/

ELENCO DEGLI ALUNNI

	COGNOME	NOME	Rappres. di classe
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB indirizzo Scientifico è costituita da 18 alunni, 13 ragazzi e 5 ragazze, residenti a Milazzo o nei paesi limitrofi e un allievo proveniente da Bagheria.
Il buon livello di integrazione favorito, nel corso degli anni scolastici precedenti, dalla frequenza comune e dalla condivisione di esperienze di studio e di socializzazione realizzate all'interno della scuola, il dialogo e la cooperazione hanno contribuito a creare un clima relazionale sereno e globalmente positivo, anche nei riguardi dei docenti. In generale, gli studenti hanno dato prova di senso di responsabilità e correttezza. Nel corso del triennio, il percorso formativo della classe è stato caratterizzato dalla continuità didattica in quasi tutte le discipline.

L'azione didattica dei docenti, considerata nel suo complesso, ha ampliato le conoscenze, ha favorito la maturazione della capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica personale, ha

mirato allo sviluppo di abilità intuitive e di un'esposizione chiara, appropriata e strutturata secondo rigorose procedure logico-deduttive.

Fattore trainante e punto di forza del gruppo classe si è rivelata la presenza di alcuni alunni che, motivati intrinsecamente allo studio, hanno partecipato in modo costruttivo alle attività didattiche, manifestato interesse e dimostrato un impegno assiduo, per cui, supportati da un metodo di lavoro efficace, hanno raggiunto un'ottima formazione umana e culturale. Tali alunni si sono distinti non solo per il livello di conoscenza, ma anche per la capacità di rielaborazione, l'autonomia procedurale, l'approfondimento personale e hanno conseguito pienamente gli obiettivi didattici prefissati.

La loro collaborazione intensa e costante ha dato impulso allo svolgimento dei programmi, anche se in tutte le discipline sono state operate delle precise scelte contenutistiche, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali di ciascun discente.

Buona parte degli alunni ha conseguito un profitto di livello medio-elevato; solo pochi studenti, a causa di carenze pregresse e di un impegno discontinuo, si sono limitati all'acquisizione di nozioni basilari e hanno raggiunto una preparazione scolastica che complessivamente risulta sufficiente.

Sulla base di tali presupposti, gli obiettivi programmati sono stati complessivamente conseguiti, anche se differenziati per disciplina, interesse, motivazione personale e risultati.

I livelli di apprendimento a cui sono pervenuti i singoli allievi sono rapportati ai loro prerequisiti, al metodo di studio acquisito, alla loro capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di operare collegamenti interdisciplinari, alla partecipazione al dialogo educativo.

La classe, considerata nel suo complesso, ha sempre manifestato sensibilità e interesse verso le diverse attività offerte dalla Scuola, impegnandosi in varie iniziative e progetti di Educazione Civica, Educazione alla salute, Educazione alla Legalità, Orientamento, Accoglienza, Attività FSL(ex PCTO) e scambi culturali.

La valutazione del Consiglio di Classe è pertanto globalmente positiva in quanto, oltre alle competenze inerenti alle varie discipline, gli studenti, nel corso degli anni, hanno acquisito un approccio critico e consapevole alle tematiche di studio, dando prova di una maturazione personale, anche affettiva e sociale.

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

I docenti del Consiglio di Classe si sono costantemente impegnati affinché gli allievi, utilizzando tutte le proposte didattiche e potenziando le loro attitudini naturali, potessero raggiungere le finalità formative e gli obiettivi didattici concordati nella programmazione, nel rispetto del dettato del PTOF.

1 . COMPORTAMENTI COMUNI DEL CONSIGLIO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

I docenti hanno tenuto un atteggiamento univoco in riferimento alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
Sono stati altresì concordati i seguenti criteri unitari di comportamento all'interno della classe:

- rispettare gli allievi nelle singole sensibilità, mettendoli a "proprio agio" in ogni situazione e pretendere da essi rispetto;
- interagire con la classe ispirandosi a modelli sani di comportamento;
- dare spazio, in maniera ordinata, agli interventi e alle domande dei ragazzi in merito agli argomenti spiegati o studiati;
- evitare di fare uscire i ragazzi durante le prime ore e l'ultima ora di lezione, salvo nei casi di evidente necessità;
- svolgere non più di una verifica scritta al giorno e non più di due verifiche orali, tenendo conto delle diverse situazioni ed in relazione alle ore settimanali delle singole discipline.
- riconsegnare gli elaborati scritti, salvo eccezioni, non oltre 15 giorni dopo lo svolgimento;
- non sovraccaricare gli alunni di eccessivo lavoro pomeridiano.

2 . OBIETTIVI TRASVERSALI

a) Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- Costruzione dell'identità personale, consolidando la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni;
- Senso dell'integrazione culturale, sviluppando la capacità di ascolto, di dialogo, di confronto;
- Senso della partecipazione attiva e responsabile alla vita pubblica;
- Orientamento degli studenti verso una consapevole scelta universitaria.

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- È stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto, conoscenza e analisi della realtà offerta dalla scuola per l'inserimento dell'individuo nella società. Si è fatto ricorso a: rappresentazioni teatrali, proiezioni, incontri-confronti, scambi culturali, approcci alla realtà del territorio, e tutte le attività integrative utili a tal scopo;
- È stata favorita la capacità di ascolto, dialogo e di confronto costruttivo tra coetanei e con gli adulti;
- È stata favorita l'abitudine a comportamenti coerenti con le regole della comunità scolastica e sociale e facendo emergere l'importanza di valori condivisi e condivisibili;
- È stata favorita attraverso un'informazione corretta la scelta universitaria consapevole, motivata e coerente con attitudini, aspirazioni e attese individuali.

b) Obiettivi cognitivi trasversali

- Far acquisire delle competenze culturali e disciplinari di indirizzo secondo i livelli richiesti;
- Fare acquisire la consapevolezza dei fenomeni culturali che hanno caratterizzato il costituirsi della realtà contemporanea, nella sua genesi e nel suo sviluppo diacronico;

- Far acquisire le competenze culturali e disciplinari perché l'alunno possa sostenere autonomamente e consapevolmente le prove dell'Esame di Stato e i test d'accesso alle Università;
- Favorire l'attività critica creativa, l'originalità e il gusto della ricerca della soluzione di un problema (*problem solving*).

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- Rafforzamento delle competenze già acquisite, favorendo il loro utilizzo in contesti culturali e disciplinari diversi e nuovi - costruire quadri generali interpretativi e applicarli a situazioni problematiche nuove di un più elevato livello culturale – schematizzare per facilitare collegamenti ed elaborazioni;
- Accertamento del possesso dei prerequisiti prima di ogni nuova fase di lavoro;
- Condivisione delle motivazioni riguardanti la correzione degli elaborati per rendere consapevoli gli studenti delle proprie capacità, dei propri limiti e del proprio processo formativo;
- Sono stati resi familiari i linguaggi specifici, spiegando il lessico e correggendo sistematicamente i vocaboli usati impropriamente;
- È stata potenziata la capacità di lettura autonoma della realtà contemporanea, sapendone cogliere gli aspetti sincronici e diacronici;
- Sono state incrementatele abilità maturate e mettendo ciascun alunno nelle condizioni di affrontare in maniera autonoma le diverse tipologie richieste dalla normativa;
- Sono state utilizzate in modo consapevole le nuove tecnologie informatiche, applicate alle discipline di studio;
- Attività laboratoriale.

3. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Gli insegnanti si sono impegnati a stimolare la partecipazione attiva degli allievi durante le ore di lezione, utilizzando le seguenti metodologie:

- Lezione frontale:
- Lezione dialogata;
- Dibattito in classe;
- Esercitazioni individuali in classe;
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe;
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali;
- Relazioni su ricerche individuali e collettive;
- Esercitazioni grafiche e pratiche;
- Lezione/applicazione;
- Scoperta guidata;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Didattica tutoriale;
- Didattica laboratoriale;
- Metodo maieutico;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metariflessione;
- Circle time;
- Flipped classroom;
- Analisi di casi;
- Cooperative learning;

- Debate;
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari, svolti in classe e a casa;

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, il Consiglio si è avvalso:

- delle piattaforme di Istituto G suite e Google workspace, per la condivisione di materiali didattici;
- di posta elettronica e/o messaggistica istantanea per contatti diretti e diffusione di informazioni e materiali didattici;
- del portale Nuvola Madisoft.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di valutare il percorso formativo, si è sempre messa in atto un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Sono stati presi in considerazione gli interessi manifestati, l'atteggiamento verso lo studio, le più generali dinamiche relazionali degli alunni, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica. La valutazione, inoltre, è stata intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione. Si è promossa, infine, l'autovalutazione degli alunni, come scopo del processo formativo. Sono state previste attività di potenziamento, rafforzamento, recupero e sostegno con metodologie ed attività di seguito descritte:

POTENZIAMENTO mediante:

- lettura ed analisi più approfondita di testi specifici;
- approfondimento e rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- ricerche e altre attività laboratoriali.

RAFFORZAMENTO mediante:

- individuazione dei concetti chiave e successiva schematizzazione;
- esercitazioni guidate finalizzate ad un controllo autonomo del lavoro svolto;
- controllo sistematico del lavoro svolto;
- rielaborazione di contenuti disciplinari.

RECUPERO mediante:

- lavori differenziati per singoli alunni e/o gruppi;
- esercizi di lettura e tecnica di comprensione;
- coinvolgimento in tutte le attività programmate;
- attribuzione di compiti di difficoltà crescente in vista dell'acquisizione dei contenuti adeguati.

La valutazione delle attività svolte ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; è stata costante e immediatamente riportata sul registro elettronico, al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione ha avuto un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze e ha tenuto conto dei seguenti fattori:

a) partecipazione assidua alle attività didattiche;
b) collaborazione costruttiva con i compagni e i docenti;
c) costanza nello svolgimento delle attività;
e) acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
f) originalità e creatività.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta; le proposte di voto dei docenti sono scaturite da un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche e grafiche, effettuate nell'intero anno scolastico, nonché da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Informatica, multimediale e di Chimica e Fisica
- Registro elettronico (Nuvola): area didattica, compiti, agenda
- Libri digitali o estensioni digitali dei testi in adozione
- Piattaforme: G-suite, Google workspace, Nuvola Madisoft

TEMI SVILUPPATI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC IN PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE

<table>
<tr><th>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI

PECUP</th><th>TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO</th><th>DISCIPLINE COINVOLTE</th></tr>
<tr><td rowspan="2">•padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
•padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
• applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi;
•utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Solving.</td><td>NUCLEO 1:
COSTITUZIONE, legalità e solidarietà

NUCLEO 2:
ESSERE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

NUCLEO 3:
ESSERE CITTADINI RESPONSABILI NELLA RETE</td><td rowspan="2">QUASI TUTTE</td></tr>
<tr><td>TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATE E ARTICOLATE NEL QUINTO ANNO

1. Il Tempo
2. La Follia
3. Il Viaggio</td></tr>
</table>

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI NEL QUINTO ANNO

Titolo dell'UDA	Discipline coinvolte	Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Tempi di attuazione	Verifica e valutazione
ESSERE CITTADINI	Italiano Educazione fisica Religione Totali nelle discipline in orario nelle giornate	Educazione alla legalità. Il diritto alla salute Bioetica Assemblea studentesche (discipline in orario,) Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 Novembre) Giornale internazionale dei diritti umani (10 dicembre) Giornata della memoria (27 gennaio) Giornata del ricordo (10 febbraio) Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie (21 marzo) Giornata dell'Europa (9 maggio) Giornata in memoria delle vittime del terrorismo (9 maggio) Festa nazionale della Liberazione Festa dei lavoratori Commemorazione della strage di Capaci (23 maggio, disciplina in orario)	Conoscere i contenuti salienti della Costituzione. Conoscere le Istituzioni dello Stato e i loro poteri. Comprendere i valori su cui si fonda la convivenza civile.	I/II quadrimestre	Ogni docente valuterà il proprio segmento di UDA scegliendo tra le seguenti modalità: colloqui questionari in forma strutturata o semi-strutturata -realizzazione di un elaborato multimediale sul tema proposto - compiti di realtà
ESSERE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	Filosofia/Storia Matematica/ Fisica	Educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale - Progetto Lezioni di Economia e Finanza		I/II quadrimestre	Ogni docente valuterà il proprio segmento di UDA scegliendo tra le seguenti modalità: colloqui

	Scienze Naturali Inglese Disegno/Storia dell'Arte	Sostenibilità spaziale- Inquinamento elettromagnetico Lo sviluppo sostenibile Fake news and social media Città, Paesaggio urbano e Sostenibilità. "La città dei 15 min"			questionari in forma strutturata o semi-strutturata -realizzazione di un elaborato multimediale sul tema proposto - compiti di realtà
ESSERE CITTADINI RESPONSABILI NELLA RETE	Latino Disciplina in orario	Comunicazione ieri ed oggi Giornata Nazionale contro il cyberbullismo (7 febbraio)		I/II quadri mestre	Ogni docente valuterà il proprio segmento di UDA scegliendo tra le seguenti modalità: colloqui questionari in forma strutturata o semi-strutturata -realizzazione di un elaborato multimediale sul tema proposto - compiti di realtà

Anche le Elezioni della Rappresentanza studentesca e le assemblee studentesche (di classe e di Istituto), come da programmazione, sono state inserite tra le ore di Educazione Civica.

FSL (formazione scuola-lavoro)ex PCTO

Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze PECUP acquisite	Intera classe sì/no	Monte ore
Corso sicurezza a.s. 2023-2024	Miur	Corso di formazione on line sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning con esami e attestato finale	-Conoscere la normativa che riguarda la sicurezza sul posto di lavoro -Conoscere i doveri e gli obblighi del lavoratore -Saper a valutare i rischi	Sì	4
Viaggio di Istruzione in Toscana a.s. 2023-2024	Città d'Arte e Centri Storici (Toscana)	Percorso formativo per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	Conoscere il patrimonio artistico e culturale	No	40
Progetto di *Geofisica e Vulcanologia* a.s. 2023-2024	INGV, sezione di Milazzo	Lezioni frontali e attività sul campo (AMP; isola di Vulcano)	Acquisire informazioni e competenze specifiche	Si	25
Progetto "Consapevolmente" a.s. 2023-2024	Università di Messina	Orientamento universitario	Acquisire una buona percezione del sé; conoscere nuovi percorsi universitari e profili professionali; acquisire competenze procedurali specifiche	Si	15
Percorsi di Orientamento Universitario a.s.2024-2025	Università Mediterranea di Reggio Calabria	Orientamento universitario on line	Acquisire informazioni su diversi percorsi professionali e facoltà universitarie.	Si	20
Viaggio di Istruzione in Umbria a.s. 2024-2025	Città d'Arte e Centri Storici (Toscana)	Percorso formativo per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	Conoscere il patrimonio artistico e culturale	No	40
Orienta Sicilia, Fiera dell'Orientamento 12/11/2025	Fiera del Mediterraneo Palermo	Orientamento universitario	Acquisire informazioni su diversi percorsi professionali e facoltà universitarie.	Sì	10
Cooperativa "Utopia"	Comune di Milazzo	Attività di doposcuola	Acquisire una buona percezione del sé al fine di	No	8

A.S.2025-26			conoscere nuovi percorsi e profili professionali; acquisendo competenze procedurali specifiche		

MODULI DI ATTIVITA` DI ORIENTAMENTO

TITOLO: CUCIRE IL FUTURO

Finalità	Obiettivi specifici	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi (ore)
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	– Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini – Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile	– Test attitudinale – Incontri con il tutor dell'orientamento – Incontro informativo sulla piattaforma UNICA – Compilazione dell'e-portfolio	– Locali dell'istituto	– Studenti – Genitori – Docenti Tutor Orientatore	– Somministrazione di test strutturati – Lezione frontale – Lezione dialogata -Brainstorming	**2**
Conoscere la formazione superiore	– Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini – Acquisire capacità di autovalutazione e di scelta responsabile – Conoscenza dei diversi profili professionali inerenti le diverse facoltà universitarie – Conoscenza dei profili emergenti sul mercato del lavoro	Progetto di orientamento universitario	– Università – Locali dell'istituto	– Studenti – Docenti tutor interni ed esterni	– Incontri con esperti – Lezione frontale – Lavori di gruppo – Didattica esperienziale	**15**

Lavorare sul senso di responsabilità	– Acquisire coscienza civica e ambientale – Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	– FSL – Educazione civica: ambientale, economico-finanziaria, digitale ed alla legalità -Progetto *Lezioni di economia e finanza* (5 ore); -UDA "CITTADINI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE" (7 ore) - Uscita didattica presso la CASA MEMORIA FELICIA E PEPPINO IMPASTATO, CINISI (PALERMO)	– Classe – Locali dell'istituto – Locali esterni – Sedi delle aziende coinvolte nelle attività di – FSL	– Studenti – Docenti – Esperti esterni	– Lezione frontale – Lezione dialogata -Brainstorming - Incontri con esperti - Visite guidate - Attività sul campo - Interviste ad imprenditori	**13**

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

nell'arco del secondo biennio e del quinto anno

**Attività svolte da gruppi di alunni della classe*

- Attività sicurezza nella scuola, informazione e formazione sul piano di esodo e di sicurezza
- Attività sportiva scolastica (Centro Sportivo e Gruppo Sportivo)*
- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute: prevenzione delle dipendenze
- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Progetto "Proteggi "amo" ci", in collaborazione con l'Associazione *ASTREA* su "Donne che hanno realizzato i propri sogni"
- Giornata Nazionale contro Bullismo e Cyberbullismo
- Giorno della Memoria
- AIRC partecipazione alla *Giornata Nazionale della Ricerca*
- Conferenza con esperti dell'ISMETT Istituto Mediterraneo per i Trapianti
- Conferenza con l'Aido gruppo comunale "Alba Munafò"
- Incontro formativo donazione sangue AVIS
- Donazione sangue AVIS*
- Partecipazione al corso: Preparazione al B1 e al B2 Cambridge*
- Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica*
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano*
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica *
- Partecipazione alle Olimpiadi di Chimica*
- Campionati di Filosofia*
- Progetto *Studente-Atleta di Alto Livello**
- Progetto Consapevolmente Università Messina
- Progetto "orientamento in entrata": Open day *
- Progetto "Orientamento in uscita", Orienta Sicilia- Palermo
- Orientamento con Arma dei Carabinieri
- Progetto *Lezioni di economia e finanza*
- Progetto Bullismo, Cyberbullismo, Alcool e Droghe
- Progetto Moige: bullismo e cyber-bullismo
- Settimana creativa
- Teatro in lingua Inglese
- Gemellaggio con l'Ulenhof College - Doetinchem (Paesi Bassi) *
- Viaggio d'istruzione in Toscana con valenza di PCTO*
- Viaggio PCTO in Umbria*
- Crociera nel Mediterraneo occidentale*
- Pi greco Day
- Mattinata cinematografica
- Svincolati school cup 1° edizione trofeo studentesco*
- Uscita didattica "Casa memoria Peppino Impastato"*
- Incontro con esperti del RIS di Messina
- La città dei 15 minuti
- Opportunity Day
- Educazione stradale, giornata vittime della strada
- Incontro con Barbara Nappini-Progetto slow food
- Lezioni in laboratorio
- Partecipazione al progetto "Ciauru"Agricoltura, Territorio, Enogastronomia, Turismo
- Conferenza con la "Corte dei Conti"

- Conferenza “Sistemi Alimentari Sostenibili
- Progetto “Se domani non torno”
- Notte dei Licei*
- Conferenza HPV
- Autori di libri e pubblicazioni
- Incontro con i giornalisti F. Nastasi e G. Battiston
- Personaggi motivatori
- Museo Regionale di Messina
- Milazzo Film Festival
- Mostra evento Portae Pacis

ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

Articolazione dell'esame

In base all' O.M. N. 54 del 26/03/2026, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina (Matematica), ai sensi del DM n. 13 del 29/01/2026 e da un colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Correzione e valutazione delle prove scritte

Per il corrente anno, la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta per un totale di 40 punti. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 per la seconda prova.

Valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'OM N.54 del 26/03/2026.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell.art.15 del D.LGS n°62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.LGS 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione del punto di oscillazione

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito:
-per il terzo anno, secondo i criteri del Collegio Docenti dell'11 Gennaio 2024 delibera N° 45;
-per il quarto anno secondo i criteri indicati nell'O.M. N.67 del 31/03/2025 e delibera Collegio dei Docenti n.62 del 15/05/2025;
-per il quinto anno secondo i criteri indicati nel Collegio dei Docenti n.32 del 16/12/2025 e nell'O.M. 54 del 26/03/2026

Criteri di valutazione della condotta

Secondo la normativa relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 (DM 54 del 26-03-2026 Art.3), ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità, sono ammessi gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi nel voto di comportamento. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA

Testo utilizzato:

NOI DOMANI

Solinas Luigi - SEI

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti da quasi tutta la classe che ha partecipato con interesse e impegno alle lezioni. Solo qualcuno ha conseguito risultati non del tutto soddisfacenti. L'attenzione e l'impegno sono stati costanti. Lo svolgimento del programma ha permesso che gli alunni passassero dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita sociale. Considerato il valore morale/culturale della nostra disciplina abbiamo offerto tanti spunti di riflessione partendo dalla cronaca, lasciando al singolo la possibilità di riflettere. C'è stato un generale rallentamento a causa della sovrapposizione di numerose attività (uscite didattiche e progetti di ampliamento dell'offerta formativa), coincidenti con l'orario di lezione. I metodi utilizzati sono stati vari: lezione frontale, interazione verbale, dibattito e uso di tecnologie multimediali. Per le tematiche trattate sono stati utilizzati: il libro di testo, articoli di riviste specializzate e materiale audiovisivo. Per quanto concerne gli strumenti per la valutazione si sono tenuti in considerazione l'interesse e la partecipazione. Il giudizio nel complesso è positivo. I risultati conseguiti possono giudicarsi soddisfacenti.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica frontale, con centralità dell'azione degli studenti. Apprendimento per scoperta. Orizzonte esperienziale. Feedback. Brainstorming e Mappe concettuali. Testi condivisi e cooperativi. Compiti di realtà. PowerPoint e YouTube.

3. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Testo di riferimento: Incontro all'Altro.et *di* Sergio Bocchini. Schede didattiche a cura del docente, test, quotidiani/riviste, materiale iconografico e audiovisivi.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Autovalutazione. Relazioni condivise. Questionari per testare le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio, la capacità propositiva e di intervento, la collaborazione con il docente e con i compagni, l'interesse e l'impegno negli approfondimenti.

ITALIANO

Testi utilizzati:
-Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti,
Imparare dai classici a progettare il futuro,
3A, 3B, Paravia
-Divina Commedia, Paradiso

Gli allievi della classe V sez.BS, che ho seguito per tutto il quinquennio, hanno dimostrato sempre interesse per la disciplina, senso di responsabilità e buona motivazione; non si sono sottratti a proposte di lettura ed approfondimento, né tanto meno alle necessarie verifiche.

Nel tessuto classe alcuni allievi si sono distinti per la personale predisposizione e per le naturali doti di esposizione e di scrittura, la maggior parte ha mostrato una certa competenza espositiva accompagnata da interesse per gli argomenti trattati, ma limitata capacità di approfondimento; pochi allievi incontrano, ancora, qualche difficoltà nell'elaborare ed esporre chiaramente i contenuti. Nel corso degli anni, sono emerse alcune ottime individualità e, nel complesso, pur nell'ovvia diversificazione, il livello di profitto è risultato pienamente soddisfacente.

La letteratura italiana è stata, quasi sempre, affrontata seguendo una prospettiva storica e, pur partendo dalla lezione frontale, aperta ad interventi ed apporti degli studenti, si è cercato di catturare l'attenzione degli alunni coinvolgendoli nella lettura ed analisi dei testi che, sono stati, di volta in volta, letti e commentati. Ho curato, con particolare attenzione, l'aspetto della rielaborazione, soprattutto in occasione delle prove di composizione per le quali ho fornito tracce in linea con le tipologie previste, per la prima prova scritta, dal nuovo esame.

FINALITA' EDUCATIVE

1) Potenziamento delle capacità comunicative, discorsive e relazionali;
2) Potenziamento della capacità di lettura consapevole e di interpretazione dei testi letterari;
3) Potenziamento della capacità di problematizzare e concettualizzare le tematiche letterarie;
4) Sviluppo delle capacità di elaborazione personale delle conoscenze;
5) Potenziamento di un efficace e proficuo metodo di studio;
6) Potenziamento della capacità di prendere appunti con personale rielaborazione;
7) Sviluppo dell'abitudine a cogliere i valori e i messaggi degli autori e delle relative opere;
8) Sviluppo del senso estetico e di uno stile personale.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscere, nelle linee fondamentali, lo sviluppo della storia letteraria italiana dei secoli XIX e XX;

- Conoscere le correnti letterarie dei secoli studiati, gli autori più rappresentativi, le opere più significative, gli elementi essenziali di lingua e di stile specifici di testi ed autori;
- Conoscere il contenuto generale delle tre cantiche della "Divina Commedia" e in particolare del Paradiso.

Abilità:

- Saper produrre semplici testi, secondo le fondamentali strutture logico-espressive, rispondendo alle consegne date;
- Saper esporre le conoscenze in forma sufficientemente fluida e corretta;
- Saper evidenziare i contenuti di poetica e le tematiche culturali che distinguono gli autori;

Competenze:

- Saper analizzare e sintetizzare i testi letterari e non;
- Saper formulare semplici giudizi personali su opere e autori studiati;
- Saper operare semplici collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- Saper utilizzare le conoscenze del passato per capire il presente;

METODOLOGIA

La metodologia da me seguita ha mirato sempre a coinvolgere gli allievi così da creare in loro motivazione all'apprendimento, pertanto si è basata sulla lezione ex cathedra, ma anche su dialoghi e dibattiti. Delineando il quadro del contesto storico-culturale di ogni epoca e delle poetiche relative, ho particolarmente curato l'esame della personalità dell'uomo e del ruolo dell'intellettuale, presentando un chiaro profilo della sua concezione esistenziale, della sua ideologia e poetica.

Ho cercato di evitare una trattazione arida ed astratta, ma l'ho corredata di brani antologici. Ho inoltre adoperato una sorta di dialettica fra un'azione didattica deduttiva e una induttiva. Durante il percorso didattico si è concesso ampio spazio all'analisi testuale a livello semantico, stilistico e metrico al fine di far acquisire ai ragazzi non solo i nuclei tematici, ma anche i pensieri ed i sentimenti più intimi degli autori, celati dentro le parole e le immagini. Si è utilizzato lo strumento delle mappe concettuali, fornite tramite file, per abituare gli allievi a focalizzare gli argomenti più importanti e formalizzare gli aspetti fondamentali di un autore, o di un movimento. Costanti sono stati i collegamenti disciplinari e, specie nel triennio, interdisciplinari; si è promossa l'attualizzazione e la rielaborazione personale e critica degli argomenti trattati.

E'stata curata, quando possibile, l'attività di commento di argomenti di attualità, con il duplice scopo di avvicinare i ragazzi alla realtà quotidiana e concreta e preparare all'elaborato scritto.

Strumenti operativi:

Risorse informatiche/ lim

libri di testo / materiale d'approfondimento/ Dibattiti
visite guidate e /o viaggi d'istruzione /produzioni scritte e/o presentazioni

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento delle tematiche letterarie, di natura formativa, si è basata sull'accertamento dei livelli di conoscenza e delle abilità espositive e critiche conseguite.
Le verifiche. iniziali – in itinere – finali sono state:
-coerenti con gli obiettivi, i contenuti e i metodi di lavoro;
-funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle competenze e delle abilità degli alunni, in riferimento agli indicatori fissati ed ai livelli di valutazione individuati dal P.T.O.F.;
-frequenti, in relazione ai tempi disponibili, per un controllo attento, sistematico e trasparente del processo di formazione e dell'efficacia delle strategie didattiche impiegate
-utilizzate come strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione
I criteri di valutazione si sono basati, pertanto, sul possesso dei contenuti e sulle capacità di organizzazione e di espressione di tali contenuti, sulla pertinenza e completezza delle risposte sulle capacità di istituire, in modo autonomo o guidato, collegamenti disciplinari e pluri-disciplinari.
La valutazione è stata maggiormente positiva se l'allievo ha dimostrato di possedere particolari capacità critiche, di aver svolto approfondimenti personali e di saperli rielaborare con originalità. Un peso rilevante ha avuto anche il grado di partecipazione e di progressione.
Fondamentali strumenti di valutazione sono stati i testi argomentativi e le analisi testuali di un brano in versi o in prosa, tipologie della prima prova e i tradizionali temi di cultura generale, per abituare gli allievi alle nuove prove d' esame.

CONTENUTI MINIMI

Il Romanticismo: Giacomo Leopardi
L'Età del Positivismo: Giovanni Verga
Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio
IL romanzo psicologico del primo Novecento: Pirandello e Svevo
La lirica tra le due guerre: Ungaretti, Quasimodo, Montale, Saba
Il romanzo realistico del Novecento: Pavese, Vittorini, Levi, Sciascia, Tomasi di Lampedusa, Calvino
Dante Alighieri, Paradiso, canti scelti.

LATINO

Testo utilizzato:

Diotti, Dossi, Signoracci, Res et fabula, vol.3

Fotocopie e file

La classe, che ho seguito nei due ultimi anni del triennio, si è impegnata con serietà e interesse sia nello studio della storia della letteratura latina sia della lingua, anche se l'apprendimento della morfologia e della sintassi, specie nel suo aspetto più applicativo, è risultato per alcuni
talvolta difficoltoso.
In generale, lo svolgimento abbastanza regolare delle attività didattiche programmate ha consentito di raggiungere soddisfacenti livelli di preparazione. Alcuni allievi si sono distinti per conoscenze, capacità e competenze acquisite, la maggior parte si attesta su livelli di piena positività e un numero molto ristretto evidenzia delle lacune che dimostra, però, di recuperare con la buona volontà.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Gli allievi conoscono le principali regole morfo-sintattiche;
- conoscono lo sviluppo della letteratura, dall'età giulio-claudia all'età cristiana, nei nuclei concettuali di fondo;
- Sanno tradurre in modo abbastanza corretto, sapendo individuare costrutti e regole fondamentali

CONTENUTI

- Storia della letteratura dell'età imperiale dall'età Giulio-Claudia al tardo impero
- Lettura, traduzione ed analisi di alcuni brani scelti da Seneca e Tacito.

NUCLEI FONDANTI DI STORIA DELLA LETTERATURA

L'età giulio -claudia: Seneca, Fedro, Petronio, Lucano;
L'età dei Flavi: Quintiliano, Plinio il Vecchio, Marziale, Giovenale;
L'età di Traiano: Tacito, Plinio il giovane;
L'età di Adriano e degli Antonini: Apuleio;
L'età cristiana: Sant'Agostino.

METODOLOGIE

Mi sono avvalsa della lezione frontale e dialogata, volta a stimolare gli interventi degli studenti. Ho spiegato la letteratura latina, accompagnandola dalla lettura di tante pagine antologiche in modo da renderla più concreta; alla stessa maniera la sintassi latina è stata affiancata da esempi ed esercitazioni. I testi di classico sono stati esaminati sotto il profilo tematico, lessicale e stilistico allo scopo di suscitare riflessioni personali e momenti di discussione collettiva e far acquisire la consapevolezza della lingua.

STRUMENTI

Risorse informatiche, libri di testo, materiale di approfondimento, dibattiti, produzioni scritte, mappe concettuali.

VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche sono state

- varie per tipologia (traduzioni, prove strutturate e semistrutturate) e congrue nel numero**;**
- iniziali – in itinere – finali;
- coerenti con gli obiettivi, i contenuti e i metodi di lavoro;
- funzionali alla misurazione a alla valutazione delle competenze e delle abilità degli alunni, in riferimento agli indicatori fissati ed ai livelli di valutazione individuati dal P.T.O.F.;
- frequenti in relazione ai tempi disponibili, per un controllo attento, sistematico e trasparente del processo di formazione e dell'efficacia delle strategie didattiche impiegate.

LA VALUTAZIONE

Per la valutazione sia formativa sia sommativa si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo);
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari;
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

STORIA

Testo utilizzato:
Borgognone – Carpanetto
Gli snodi della storia 3
Il Novecento e il mondo attuale
Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Situazione finale - Gli allievi sono sostanzialmente corretti e di comportamento socievole. La classe forma un gruppo affiatato e percorso da dinamiche interne amichevoli e intense. Per quanto attiene la disciplina specifica gli allievi hanno sempre mostrato disponibilità e interesse al dialogo educativo. Il livello di preparazione generale si può considerare globalmente discreto. I programmi sono stati svolti cercando di permettere collegamenti e analogie tra le materie oggetto di studio. La programmazione effettuata é stata quasi del tutto rispettata e solo lievemente ridotta per motivi riconducibili alla compressione dei tempi nell'ultima fase dell'anno scolastico. La classe, in modo abbastanza omogeneo, ha complessivamente recepito e talvolta autonomamente rielaborato, gli argomenti proposti. Alcuni allievi hanno mostrato attenzione costante, propensione all'approfondimento e voglia di ampliare i propri orizzonti culturali e umani. Il rapporto con le famiglie degli allievi si è regolarmente svolto nelle forme e nei tempi previsti dalle norme e dalla dirigenza scolastica. **Strumenti di lavoro**: Lettura e analisi, visite guidate, audiovisivi, collegamenti con altre discipline. **Strumenti di valutazione**: Interrogazioni, questionari, relazioni, ricerche e/o quaderni di lavoro domestico. **Criteri di valutazione**: Nella valutazione complessiva degli studenti, si è tentato di tener conto di molteplici fattori quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove, si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, l'acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al dialogo e l'atteggiamento responsabile. Sono state effettuate prove orali in ogni quadrimestre. Contenuti minimi: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA. LA LUNGA CRISI EUROPEA. L'ETA' DEI TOTALITARISMI. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

FILOSOFIA

Testo utilizzato:
N.Abbagnano-G.Fornero
I nodi del pensiero 3 da Schopenhauer agli Sviluppi più recenti
Paravia

Situazione finale. Gli allievi sono sostanzialmente corretti e di comportamento socievole. La classe forma un gruppo affiatato e percorso da dinamiche interne amichevoli e intense. Per quanto attiene la disciplina specifica, gli allievi hanno sempre mostrato disponibilità e interesse al dialogo educativo. Il livello di preparazione generale si può considerare globalmente discreto. I programmi sono stati svolti cercando di permettere collegamenti e analogie tra le materie oggetto di studio. La programmazione effettuata é stata quasi del tutto rispettata e solo lievemente ridotta per motivi riconducibili alla compressione dei tempi nell'ultima fase dell'anno scolastico. La classe, in modo abbastanza omogeneo, ha complessivamente recepito e talvolta autonomamente rielaborato, gli argomenti proposti. Alcuni allievi hanno mostrato attenzione costante, propensione all'approfondimento e voglia di ampliare i propri orizzonti culturali e umani. Il rapporto con le famiglie degli allievi si è regolarmente svolto nelle forme e nei tempi previsti dalle norme e dalla dirigenza scolastica. **Strumenti di lavoro**: Lettura e analisi, visite guidate, audiovisivi, collegamenti con altre discipline. **Strumenti di valutazione**: Interrogazioni, questionari, relazioni, ricerche e/o quaderni di lavoro domestico. **Criteri di valutazione**: Nella valutazione complessiva degli studenti, si è tentato di tener conto di molteplici fattori, quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove, si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, l'acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al dialogo e l'atteggiamento responsabile. Sono state effettuate prove orali in ogni quadrimestre. Contenuti minimi: KANT, FICHTE, SCHELLING, HEGEL, FEUERBACH, COMTE, DARWIN, MARX, KIERKEGAARD , SCHOPENHAUER, NIETZSCHE, FREUD, ARENDT, MARCUSE

Lingua e Cultura Inglese

Testi utilizzati:
Spicci/Shaw:"Amazing Minds "vol.1-2-Pearson
Jordan-Fiocchi-"New Grammar files-Trinity Whitebridge

Il programma di Lingua e Cultura Inglese è stato svolto per intero, nonostante le molteplici attività che hanno visto coinvolto il gruppo classe durante tutto l'anno scolastico.

FINALITÀ EDUCATIVE

Lo studio della lingua straniera mira a sviluppare nello studente la consapevolezza della lingua stessa come mezzo di comunicazione e veicolo di una cultura diversa nell'ottica del relativismo culturale. Il processo di apprendimento di una lingua si avvale quindi di una serie di competenze linguistico-comunicative che si riferiscono a tre distinte componenti:
Linguistica (l'insieme delle abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi, alla struttura che regola i registri della comunicazione);
Sociolinguistica (l'insieme delle abilità di comunicazione tra i rappresentanti di culture diverse in base a regole di comportamento sociale ben codificate);
Pragmatica (l'uso funzionale delle risorse linguistiche come padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione).

OBIETTIVI DISCIPLINARI

LINGUA

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono identificabili almeno con gli obiettivi del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. In particolare, alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente dovrà:
produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile livello di padronanza linguistica;
consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti non linguistici.

CULTURA

Alla fine del quinto anno, secondo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, lo studente avrà:
approfondito aspetti della cultura con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
analizzato e confrontato testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
compreso e interpretato prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica, arte;

METODI E STRUMENTI

L'approccio è stato di tipo comunicativo attraverso l'utilizzo del metodo nozionale-funzionale. In particolare, per lo studio della letteratura, per ogni unità dì apprendimento si è partiti da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti faranno riferimento durante la lettura delle opere letterarie. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per ottenere una comprensione generale e successivamente intensiva, volta ad ottenere un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. Sono state, inoltre, utilizzate metodologie didattiche quali, *cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, debate*.
Libri di testo, dizionari mono e bilingue, testi di attualità, materiale audiovisivo in lingua, laboratorio linguistico e Internet ,gli strumenti usati , a cui fanno seguito fotocopie per approfondimenti ed estensioni in base alle esigenze rilevate durante l'attività didattica.

VERIFICHE

Per ogni parte del programma e ogni unità didattica sono state svolte verifiche sommative orali e scritte al fine di conoscere, in itinere, il livello di apprendimento degli argomenti.
In ogni classe sono state svolte due verifiche scritte sia nel primo che nel secondo periodo asssociate ad un congruo numero di verifiche orali formative (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche) che hanno contribuito alla definizione del voto orale del periodo di riferimento.
Nelle prove orali, anche queste in numero di almeno due sia nel primo che nel secondo periodo, si è posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.
Tipologia delle verifiche sommative scritte:
quesiti a risposta aperta con numero controllato di righe
quesiti a risposta multipla
comprensione del testo
brevi saggi
tutte le esercitazioni connesse con la prova scritta dell'esame finale.

NUCLEI FONDANTI

Contenuti: Revision: Romanticism - The first half of Queen Victoria's reign – Early Victorian novel The second half of Queen Victoria's reign – Aestheticism – The Edwardian and Georgian Age - World War I – Modernism- World war II and after – Totalitarianism-
Grammar revision about main rules for B2-

Per ciò che riguarda *I Percorsi trasversali di Educazione Civica* sono state effettuate 2 ore nel I Quadrimestre sull 'U.d.A -_"Fake news and social media"

Matematica *Testi utilizzati*: *LEONARDO SASSO* *Colori della Matematica BLU*- Vol. 4α e 5 αβ PETRINI	
FISICA *Testi utilizzati*: *JAMES S.WALKER* *IL WALKER - Corso di Fisica 2-3*- LINX	

Finalità educative

Come riportato nelle Programmazioni Didattiche di inizio anno, le finalità delle discipline possono essere così schematizzate:

- Il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali
- La comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio matematico
- L'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato
- L'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
- L'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso
- La capacità di lavorare autonomamente e in gruppo
- La capacità di prendere decisioni ed assumere responsabilità
- L'abitudine a valutare ed autovalutarsi con senso critico
- Esaminare, situazioni, fatti e fenomeni
- Registrare ordinare e correlare dati
- Fornire una chiave di lettura della realtà naturale e tecnologica
- Usare linguaggi specifici delle scienze sperimentali del corso di studi

Obiettivi disciplinari

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Conoscenze:

- Possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale

- Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica
- Aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato di sistema assiomatico
- Avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico
- Avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali
- Avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico
- Acquistare padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici
- Valutare le potenzialità e i limiti di un modello

Competenze:

- Corretta applicazione dei modelli appresi
- Sapere affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Conseguire una matura conoscenza concettuale, inserita in una visione organica e ben strutturata, attraverso la rielaborazione teorica basata sulle conoscenze matematiche possedute e via via acquisite
- Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati dedurre conseguenze e proporre verifiche
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici
- Uso di una terminologia appropriata

Abilità:

- Comprendere ed usare in modo consapevole il linguaggio formalizzato, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule
- Sapere elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti
- Definire concetti in modo operativo, associato ad apparati di misura
- Esposizione chiara e precisa

Obiettivi raggiunti

Parlando in termini di conoscenza, competenza e capacità si può concludere dicendo che:

- l'acquisizione di argomenti, concetti, teorie, metodi è un obiettivo raggiunto da quasi tutta

la classe;

- l'abilità nell'utilizzazione e nell'applicazione concreta delle conoscenze è un obiettivo conseguito da quasi tutti gli allievi;
- le capacità di rielaborare le conoscenze e di collegarle, anche al fine dell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, è un obiettivo conseguito da una parte della classe.

Metodi e strumenti

Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, lezione dialogata, lezione con presentazione in ppt, dibattito in classe, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni per piccoli gruppi in classe, elaborazione di schemi, lezione/applicazione, scoperta guidata, problem-solving, correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa.

Strumenti operativi: In matematica oltre al libro di testo in adozione si sono usati altri testi e/o fotocopie, per proporre esercizi che avessero la finalità di approfondire gli argomenti e di ampliarli con complementi; il testo di fisica è stato un punto di riferimento costante per lo studio della disciplina. Gli studenti inoltre hanno usato la calcolatrice scientifica, internet e software didattici.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate mediante prove il più possibile diversificate: prove orali, prove scritte, indagine in itinere con verifiche informali, prove strutturate, esercizi alla lavagna e sul quaderno, interventi dal posto ed anche con un continuo e quotidiano colloquio in quanto ogni momento di lezione è momento di valutazione.

Le verifiche sono state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, distribuite nel corso dell'anno scolastico e diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre ad indicare il raggiungimento degli obiettivi fissati sono state utilizzate come strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

Indicatori di valutazione

- conoscenza e comprensione dei dati;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
- capacità di riferimenti interdisciplinari;
- rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
- capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.

La valutazione finale scaturisce dalle valutazioni nelle singole prove, dal grado di partecipazione all'attività didattica, regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, dal livello di partenza, dalla motivazione allo studio ed alla capacità di approfondimenti personali.

Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F.

I criteri di valutazione adottati sono stati espliciti e trasparenti, in modo da consentire all'alunno di esserne consapevole e di comprendere le motivazioni delle valutazioni espresse dall'insegnante nei sui riguardi. In particolare si sono informati gli alunni sui risultati delle verifiche, motivando il voto e dando delle indicazioni sulle carenze registrate in modo da attivare processi di autovalutazione che portassero loro stessi a migliorare il proprio rendimento.

Le strategie educative sono state finalizzate al recupero delle carenze degli alunni ed alla valorizzazione delle loro attitudini, cercando di adeguare la didattica ai diversi stili cognitivi.

Non sono mancati interventi individualizzati ed esercitazioni in classe allo scopo di approfondire, chiarire, consolidare le conoscenze, e rendere liberi gli alunni a manifestare le eventuali incertezze dando la possibilità di trovare la giusta risposta alle proprie domande. Sono state effettuate nel corso dell'anno delle azioni di supporto con momenti di ripasso-recupero dei contenuti.

Contenuti

MATEMATICA

- Elementi di topologia in R e Funzioni
- Limiti di funzioni reali
- Continuità
- Derivata
- Teoremi sulle funzioni derivabili
- Studio di funzioni
- Integrali
- Equazioni differenziali
- Geometria analitica nello spazio

FISICA

- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La corrente elettrica
- Il magnetismo
- L'induzione elettromagnetica
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

SCIENZE NATURALI

Testo utilizzato:
-*CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE.*
CON LA BIOLOGIA DI CAMPBELL -
Autori: Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon,
Dickey, Hogan, Reece, Ed. Linx

FINALITA'

Le scienze devono sollecitare lo studente a ragionare, a pensare autonomamente e ad identificare e risolvere un qualsiasi problema di conoscenza e di cultura. Per rendere protagonista l'alunno occorre puntare sul suo progetto di formazione a partire dal suo patrimonio di abilità e di saperi e dalla sua volontà di fare e di apprendere. Sono stati perciò forniti modelli di lavoro, strategie e metodologie adeguati perché l'allievo potesse interagire tra le conoscenze ed attribuire senso e significato a ciò che ha imparato a conoscere, a fare, a come e perché farlo. Si è cercato, perciò, di stimolare negli alunni la propria curiosità di indagine scientifica e la capacità di saper apprezzare e valutare il ruolo della scienza nel mondo, in modo da applicare le conoscenze acquisite allo studio di problemi di interesse sociale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi proposti e raggiunti alla fine dell'anno scolastico tendono a dare una visione globale sulle principali caratteristiche delle molecole a capire i meccanismi che regolano l'alternarsi e il verificarsi di fenomeni naturali, a descrivere le proprietà fisiche, le fonti e gli usi più rilevanti di idrocarburi. Potenziare le capacità di osservare e collegare, ad essere sensibilizzati dai problemi scientifici di attualità sociale.

CONOSCENZE

Descrivere e riconoscere la struttura e l'utilizzo dei vari tipi di idrocarburi e dei derivati. Descrivere e riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole.

COMPETENZE

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevoli del ruolo che le tecnologie giocano nella modifica di strutture molecolari e di vari processi chimici che hanno portato alla formazione di nuovi aggregati.

METODOLOGIE E STRUMENTI.

A seconda degli argomenti trattati, le lezioni sono state condotte in maniera frontale, problematizzate e dialogate, non sono mancati i riferimenti alla fisica, ai fini di favorire da un lato l'acquisizione di un linguaggio specifico, appropriato e corretto, dall'altro lo sviluppo di capacità critiche e di riflessione.
Il metodo induttivo tramite l'osservazione, l'ipotesi, la verifica e l'approfondimento è servito a coinvolgere direttamente i ragazzi, sviluppandone le capacità logiche ed operative.
Spesso gli studenti sono stati messi in situazioni di ricerca attiva, in modo che di fronte alle varie problematiche, potessero avanzare delle ipotesi risolutive, verificare e trarre delle conclusioni.

VERIFICHE

Nel corso di ogni unità, gli studenti sono stati stimolati ad una partecipazione attiva; sono stati verificati, tramite brevi domande, la comprensione dei termini specifici, le capacità di operare connessioni anche con altre discipline, l'uso di conoscenze acquisite in nuovi contesti.

VALUTAZIONE

Ai fini di verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate prove orali e talvolta scritte.

CONTENUTI ESSENZIALI

Gli idrocarburi saturi: gli alcani e i cicloalcani.
Gli alcheni.
Gli alchini e gli idrocarburi aromatici.
Le biomolecole
Virus e batteri

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Testo utilizzato:

Disegno
ANGELINO Mario, BEGNI Gianfranco,CAVAGNA Pierdomenico, *METODO DISEGNO 2*, B. Mondadori

Storia dell'Arte
CRICCO Giorgio, DI TEODORO Francesco Paolo, ITINERARIO NELL'ARTE – *4, Dal Barocco al Postimpressionismo,* versione arancione, 5° ediz, Zanichelli

CRICCO Giorgio, DI TEODORO Francesco Paolo, ITINERARIO NELL'ARTE – *5, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri,* versione arancione, 5° ediz, Zanichelli

Il programma di Disegno e Storia dell'Arte è stato espletato seguendo la scansione temporale prefissata ad inizio a.s, attraverso un percorso interdisciplinare e di confronto continuo tra passato e presente. Lo studente di quinto anno è stato accompagnato e coinvolto nell'avvicendamento dei principali Autori, capolavori e Movimenti artistici nell'arco di tempo compreso tra il XIX e il XXI sec.

Finalità

La disciplina di Disegno e Storia dell'Arte ha posto, come principale fine educativo dello studente liceale, l'acquisizione di un linguaggio espressivo grafico-geometrico inteso come strumento di conoscenza e di lettura formale-descrittiva dei *segni.* Al contempo ha orientato lo studio verso un metodo di indagine/analisi progettuale attraverso cui fare esperienza dello spazio che lo circonda, dei luoghi appartenenti al proprio territorio e al di fuori di esso, in un'ampia prospettiva geografica, giungendo alla crescita positiva e all'arricchimento della personalità.

Obiettivi

Obiettivo prioritario è stato quello di sensibilizzare ed "educare" lo studente all'osservazione attenta, alla percezione, alla lettura critico-descrittiva dell'opera d'Arte e alla salvaguardia del 'paesaggio' storico-culturale. Si è scelto, pertanto, di puntare sullo sviluppo di una coscienza artistico-paesaggistica attraverso la promozione e lo sviluppo della conoscenza delle risorse architettoniche, ambientali e paesaggistiche come Patrimonio Culturale comune a tutti gli individui e a tutte le società.

Obiettivi minimi

Disegno/Storia dell'Arte

Lo studente è in grado di usare gli strumenti dell'attività grafica sia nel disegno tecnico che a mano libera, sa leggere ed eseguire le principali costruzioni geometriche usando le proiezioni ortogonali,

assonometriche e le prospettive di figure piane e solide, sa progettare se opportunamente guidato; in Storia dell'Arte il discente conosce e sa indicare i periodi artistici trattati nei loro caratteri generali, è in grado di riportarne i principali dati informativi e distintivi, conosce le opere più significative di un periodo o artista e sa descriverle nei loro aspetti salienti, è capace di svolgere l'analisi stilistica dell'opera usando un minimo di lessico specifico dell'intera disciplina.

Conoscenze

Nella disciplina grafica, nel tempo, il gruppo-classe ha acquisito la conoscenza dei principali procedimenti rappresentativi, delle tecniche di Geometria Descrittiva per restituire il reale ed ha inteso l'importanza dei fenomeni percettivi che consentono di migliorare la capacità di *saper vedere* oltre le apparenze.

Al contempo ha compreso le linee di sviluppo della nostra Civiltà, nei suoi diversi aspetti, attraverso l'analisi stilistica di opere, lo studio di documenti ed autori significativi ed è in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente.

Abilità

Ogni studente è riuscito ad orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale ed è capace di collocare i diversi *linguaggi* comunicativi rispetto ai periodi e alle culture di riferimento con particolare attenzione all'evoluzione della Scienza e della Tecnologia.

Competenze:

Lo studente di quinto anno ha così raggiunto un buon livello di capacità organizzative, è capace di progettare graficamente le attività secondo opportuni criteri e precise logiche, possiede e sa usare in modo autonomo ed adeguato un sistema di conoscenze tecniche e storico-artistiche, utilizzando opportunamente la terminologia specifica della disciplina. E' in grado di operare confronti e collegamenti interdisciplinari utilizzando il pensiero critico.

Metodologie e strumenti

L'attività didattica si è avvalsa di varie metodologie, tradizionali ed innovative, applicate secondo percorsi modulari scanditi in U.D.A. Il Disegno ha focalizzato il proprio interesse nell'analisi grafico-concettuale del documento dato, riferito ad esempi ritenuti rilevanti per l'ambito Urbanistico ed Architettonico/Paesaggistico nel passaggio di secolo, tra Ottocento e Novecento, mentre la lezione di Storia dell'Arte è stata strutturata secondo un'analisi guidata da sequenze in schede, materiali visivi e multimediali. In taluni casi, e a integrazione della lezione, il docente ha reso disponibile, alla classe, una serie di audio-registrazioni di sua costruzione, link per video-filmati/documentari aggiuntivi. Il costante uso dell'immagine in raffronto comparativo, ha consentito di rendere evidenti le differenze tra

opere d'Arte di periodi ed autori diversi. A questo tipo di approccio si è aggiunta la Lezione di sintesi e sistematizzazione dei contenuti (dibattito tematico guidato – metodologia in presenza). Il modello di insegnamento ha utilizzato una *struttura a rete* basata sui seguenti parametri: METODOLOGIA (percorsi modulari, didattica interattiva) - STRUMENTI (Navigazione ipertestuale, mappe, documenti) - AMBITO (pluridisciplinare).

La strategia, adeguatamente usata, ha condotto al "sapere integrato", inteso come interconnessione delle conoscenze a cui corrisponde il raggiungimento della *complessità*, per una conoscenza più competitiva e dinamica.

Strumenti

Accanto agli insostituibili libri di testo e alle monografie su alcuni artisti, il cui studio è imprescindibile nell'ultimo anno di Liceo, la disciplina ha orientato la classe verso un costante uso delle Nuove Tecnologie, suggerendo l'utilizzo di alcuni programmi applicativi per la grafica capaci di rielaborare, in maniera creativa, le conoscenze acquisite nella Storia dell'Arte e nel Disegno (scheda *Lecture*). Il Progetto di studio sull'Urbanistica, l'Architettura e il Paesaggio è stato affrontato con la redazione di alcune schede analitiche (*Lecture*) – redatte con l'uso della Tecnologia Informatica – attraverso cui indagare i principali modelli di Piani Urbanistici Europei del XIX sec, studio contemplato dalla programmazione iniziale (Disegno e Storia dell'Arte).

Verifiche

Nel corso dell'anno sono state svolte prove di verifica orale (individuale e di classe) ed elaborati scritto-grafici. Si è scelto di potenziare il metodo del confronto orale, in forma di dibattito aperto. Nella Storia dell'Arte è stata consolidata la capacità di comprensione del messaggio ed interpretazione del significato espressivo dell'opera d'Arte secondo le coordinate storico-culturali entro cui la stessa nasce e si esprime.

Nel Disegno è stata principalmente perseguita la capacità di "lettura" dei *segni antropici* nel territorio e nella *forma* della città, in differenti scale, e stimolata la creatività individuale nello studio di impaginazione dei documenti reperiti. Per quanto riguarda i parametri di valutazione e la griglia di corrispondenza si è fatto riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F.

Valutazione

La valutazione è scaturita dalle modalità e dai tempi di conseguimento di un obiettivo, dal contesto della classe e in relazione all'interesse, all'impegno, al ritmo di apprendimento, al metodo di lavoro e alle capacità del singolo.

CONTENUTI ESSENZIALI (NUCLEI FONDANTI)

Disegno/Studio del Piano/Progetto:

URBANISTICA e ARCHITETTURA NEL RAPPORTO CON IL PAESAGGIO

Impianto urbano e Risanamento delle Metropoli Europee del XIX sec

"Grands Travaux" di Parigi, Francia (Scheda di studio).

"Plan Cerdà" di Barcellona, Spagna (Scheda di studio).

"Ring" di Vienna, Austria (Scheda di studio).

Storia dell'Arte:

- IL ROMANTICISMO: L'ESTETICA DEL SUBLIME e del PITTORESCO, LA NATURA E L'INFINITO.
- **LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI E "L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI".**
- **L'IMPRESSIONISMO, LA FOTOGRAFIA e la PITTURA *en plein air.***
- **LE RADICI DEL SIMBOLISMO E L'ESPERIENZA DELL'OTTOCENTO.**
- **IL DECORATIVISMO DELL'ART NOUVEAU.**
- **IL POST-IMPRESSIONISMO e i *colori dell'anima.***
- **DAL MALE PERSONALE AL DOLORE COSMICO: PRE-ESPRESSIONISMO.**
- **IL NOVECENTO, LA GUERRA E IL CROLLO DELL'IMPERO DEGLI UOMINI: LE "PRIME AVANGUARDIE STORICO-ARTISTICHE EUROPEE" del XX sec.**
  - ESPRESSIONISMO
  - CUBISMO
  - FUTURISMO
  - PITTURA METAFISICA
  - DADAISMO
  - SURREALISMO

Educazione Civica

UDA – ESSERE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Modulo *LA CITTA' DEI 15 min - Città, Paesaggio Urbano e Sostenibilità. Nuove visioni per il benessere della Comunità, l'ambiente, il Paesaggio* – XXI sec.

Mostra-Evento ***"PORTAE PACIS PORTAE AUSPICII "*** esposizione dei lavori prodotti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Testo utilizzato*:* Rampa A., Salvetti M.C. *Energia pura – Wellness/Fair Play* Juvenilia Scuola	

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno, serietà, impegno ed abnegazione nel perseguire gli obiettivi della mia disciplina.

Rilevante, infatti, è stato l'approccio da parte di quasi tutti gli alunni alle attività motorie, e non, proposte dal programma che ha fatto sì che lo stesso potesse avere un regolare e completo svolgimento.

Le attività motorie specifiche svolte nel corso di questo anno scolastico mi hanno permesso di far raggiungere alla classe, progressivamente, gli obiettivi specifici prefissati in sede di programmazione (…*miglioramento delle grandi funzioni organiche, della velocità, della resistenza, della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare ecc.*); inoltre, il programma prestabilito, grazie sempre all'attiva partecipazione di tutta la classe, è stato spesso ampliato con iniziative personali che ne hanno, sicuramente, arricchito la didattica generale.

La pratica di alcuni sport di squadra in palestra, mi ha permesso di inculcare agli alunni stessi un'educazione sportiva equilibrata atta a smussare quegli elementi secondari e nocivi: quali l'agonismo esagerato e l'esasperata competitività a favore degli obiettivi primari che, l'atto sportivo deve prediligere, e cioè la socializzazione, il rispetto degli altri, l'autocontrollo ecc.; elementi fondamentali per la formazione della personalità di ciascun alunno.

Per quanto riguarda la metodologia, essa si è basata sul far vivere in prima persona agli alunni tutte le attività loro proposte, dedicando particolare attenzione a quegli alunni che hanno mostrato delle difficoltà nell'affrontare i compiti motori loro assegnati.

Ai contenuti di natura prettamente pratica ho integrato, via via, argomentazioni teoriche riguardanti la mia materia e l'Educazione civica, la disquisizione delle quali mi ha fatto constatare l'effettiva maturità e personalità di ogni alunno.

Attraverso prove oggettive di profitto, ripetute più volte durante l'anno, ho potuto verificare, nonché valutare, le effettive capacità psico-fisiche di ciascun alunno che mi possono fare tranquillamente affermare che il grado di istruzione ed il profitto raggiunto dalla classe sono risultati ottimi.

ALLEGATO N°1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Documenti approvati dal Collegio dei Docenti del 16/12/2025, delibera n.32, e dal Consiglio di Istituto del 16/12/2025, delibera n. 84.

Fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale

Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
Frequenza alle lezioni
Raggiungimento di almeno gli obiettivi minimi disciplinari enunciati nella programmazione di inizio d'anno;
Risultati conseguiti negli IDEI (interventi di recupero): – regolarità dell'impegno e della partecipazione – il rispetto dell'ambiente scuola come spazio fisico, come comunità di persone e come occasione di crescita civile
L'individuazione delle possibilità di recupero ai fini di una frequenza non problematica della classe successiva: – la valutazione della condotta – risultati conseguiti nelle attività extracurriculari proposte dalla scuola

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli di prestazioni, abilità e conoscenze

Ai sensi della Legge 169/2008 e del D.L. 137/2008 e il successivo D.P.R. n. 122 del 22/06/09, il consiglio di classe ha fatto riferimento, per la valutazione degli apprendimenti, alla tabella di seguito riportata:

Liv.	Voti	Descrizione dei livelli di prestazioni/abilità/conoscenze
I	1-3	Gli obiettivi non sono stati assolutamente raggiunti La partecipazione è risultata sporadica/nulla, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato scarso e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa/nulla
II	4	Gli obiettivi non sono stati raggiunti La partecipazione è risultata saltuaria e selettiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato insufficiente e la collaborazione con i docenti e i compagni scarsa
III	5	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente La partecipazione è risultata saltuaria, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato discontinuo e la collaborazione con i docenti e i compagni saltuaria
IV	6	Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti La partecipazione è risultata abbastanza regolare, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato non sempre costante e la collaborazione con i docenti e i compagni sufficiente
V	7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente La partecipazione è risultata puntuale, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato nel complesso regolare e la collaborazione con i docenti e i compagni nel complesso positiva
VI	8	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

		La partecipazione è risultata costante, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato assiduo e la collaborazione con i docenti e i compagni positiva
VII	9-10	Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello massimo La partecipazione è risultata assidua e costruttiva, l'impegno nello svolgimento delle attività è stato costante e rigoroso e la collaborazione con i docenti e i compagni costruttiva

I.I.S. "G.B. Impallomeni" Milazzo (Me)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO TIPOLOGIE A-B-C
I PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA':

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____ Data: ___/__/____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
Elementi da valutare nello specifico **Tip. A**: rispetto dei vincoli posti nella consegna; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo. **Tip. B**: individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. **Tip. C**: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completi	4	8
	Buoni	3.5	7
	Discreti	3	6
	Sufficienti	2.5	5
	Parziali	2	4
	Lacunosi	1.5	3
	Scarsi	1	2
	Molto scarsi	0.5	1
Indicatore 1 -ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale.	Complete	2	4
	Ampie	1.75	3.5
	Discrete	1.5	3
	Essenziali	1.25	2.5
	Parziali	1	2
	Scarse	0.5	1
Indicatore 2 -ricchezza e padronanza lessicale -correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimi	2	4
	Buoni	1.75	3.5
	Discreti	1.5	3
	Sufficienti	1.25	2.5
	Mediocri	1	2
	Scarsi	0.5	1
Indicatore 3 -ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottime	2	4
	Buone	1.5	3
	Discrete	1,25	2,5
	Lineari	1	2
	Limitate	0.75	1.5
	Scarse	0.5	1
	Totale		

Prova non svolta: 1

La Commissione		Il Presidente

I.I.S. "G.B.Impallomeni" Milazzo (Me)

Griglia di valutazione di Matematica – II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____ Data: __/___/_____

Indicatori	Livelli	Punti	Descrittori	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. **Max 5 punti**	L1	**0-1**	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario. Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico – simbolici.	
	L2	**2**	Analizza il contesto teorico in modo parziale. Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Adopera non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico – simbolici.	
	L3	**3-4**	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo. Deduce dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico – simbolici.	
	L4	**5**	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo. Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Adopera in modo pertinente i necessari codici grafico – simbolici.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. **Max 6 punti**	L1	**0-1**	Conosce i concetti matematici da applicare in modo limitato. Analizza superficialmente le possbili strategie e individua con difficoltà quella idonea alla soluzione della problematica proposta.	
	L2	**2-3**	Conosce i concetti matematici da applicare in modo parziale. Analizza alcune possibili strategie e individua in modo impreciso quella idonea alla soluzione della problematica proposta.	
	L3	**4-5**	Conosce i concetti matematici da applicare in modo pertinente. Analizza opportunamente le possibili strategie e individua in modo adeguato quella idonea alla soluzione della problematica proposta.	
	L4	**6**	Conosce i concetti matematici da applicare in modo approfondito. Analizza con competenza le possibili strategie e individua con precisione quella idonea alla soluzione della problematica proposta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. **Max 5 punti**	L1	**0-1**	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione.	
	L2	**2**	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	
	L3	**3-4**	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici generalmente corretto per la loro risoluzione.	
	L4	**5**	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici corretti ed ottimali per la loro risoluzione.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva,	L1	**0-1**	Descrive il processo risolutivo adottato in modo confuso e/o frammentario e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta.	
	L2	**2**	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	

i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. **Max 4 punti**	L3	**3**	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	
	L4	**4**	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale.	

La commissione _____ _____ _____ _____ _____ _____ Il presidente _____	Valutazione _____/20

AllegatoA - O.M. N. 54 del 26/03/2026

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N°2

Programmi dettagliati delle discipline

RELIGIONE CATTOLICA

La questione palestinese

Giovanni XXIII : nunzio apostolico in: Bulgaria, Turchia.

L' elezione di Giovanni XXIII.

L' indizione del concilio ecumenico Vaticano II

Il Concilio ecumenico e pastorale

L' enciclica 'Pacem in terris' di Giovanni XXIII

Giornata in memoria delle vittime della strada. Video conferenza

Bioetica: la donazione degli organi

Il significato del giubileo

Il valore della libertà

Quando la scelta diventa racconto: tra silenzio interiore e vetrina digitale

La sessualità umana: vocazione all' amore

Banalizzazioni della sessualità: privatismo, esibizionismo, genitalismo, edonismo, consumismo e spontaneismo

La guerra in Iran.

Il femminicidio. L' educazione sentimentale

Chiara Luce Badano: la malattia

Il circo della farfalla. La disabilità. Le società motivazionali.

Il cero pasquale. il triduo pasquale

Bioetica: aborto. Chiara Corbella

La capacità di affrontare le prove.

EDUCASZIONE CIVICA: BIOETICA LAICA E RELIGIOSA

La questione palestinese

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- **L' età del Romanticismo**

  Definizione e caratteri generali, rapporti col Classicismo e con l'Illuminismo.

  Giacomo Leopardi

  La vita, lo sviluppo del suo pessimismo, la poetica del "vago e dell'indefinito".

  I Canti: ***L'Infinito, A Silvia, Il canto del pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, La ginestra o il fiore del deserto*** *(vv. 1-157, 296-317);*

  Le Operette morali: ***Dialogo della Natura e di un Islandese; Il venditore di almanacchi e il Passeggere.***

- **L'età postunitaria**

  Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche a confronto.

  Giovanni Verga

  La vita, lo sviluppo della sua produzione, dai romanzi pre-veristi alla svolta verista; poetica e tecniche narrative di Verga verista (eclissi dell'autore, regressione, straniamento, discorso indiretto libero), l'ideologia immobilistica e materialistica; il ciclo dei Vinti: I Malavoglia, il Mastro don Gesualdo (trama, temi, confronti).

  La poetica*: I Malavoglia*, prefazione ***La fiumana del progresso;***

  Vita dei Campi: ***Rosso Malpelo, La lupa;***

  Novelle Rusticane, l'equivoco storico del Risorgimento*:* ***Libertà;***

  I Malavoglia: ***Come le dita della mano***, L'escluso*:* ***l'addio di 'Ntoni;***

  Il Mastro- don Gesualdo: la parabola del self made man, ***La morte di mastro-don Gesualdo.***

- **Il Decadentismo**

  Caratteri generali, visione della vita, poetica: il simbolismo e l'estetismo; il linguaggio analogico e la sinestesia; temi e miti della letteratura decadente: il fanciullino e il superuomo; la crisi del ruolo dell'intellettuale: la perdita dell'aureola.

  La poetica del Simbolismo: C. Baudelaire, da I *Fiori del male*, ***Corrispondenze.***

  Giovanni Pascoli

  La vita, la poetica, la visione del mondo, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.

  Il Fanciullino: ***E'dentro di noi un fanciullino;***

  *Myrica*e: ***X Agosto, l'Assiuolo, Il lampo, Il tuono;***

  Canti di Castelvecchio: ***Il gelsomino notturno, La Voce, Casa mia, La mia sera;***

Poemetti:*: **L'aquilone**, la natura perversa del Decadentismo, **Digitale purpurea;***

Poemi conviviali: un eroe classico rivissuto in chiave decadente*: **Alexandros.***

Gabriele D'Annunzio

La vita, Il Piacere, il romanzo dell'estetismo; i romanzi del superomismo e Le Vergini delle rocce; Le Laudi, l'Alcyone e il panismo. Fanciullino e superuomo: due miti complementari.

Il Piacere: ***Il ritratto di un esteta; Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; Una fantasia "in bianco maggiore";***

Le Laudi, Alcyone: sensualità e sentimento*: **La sera fiesolana;** Il panismo de **La pioggia nel pineto; Stabat nuda Aestas.***

- **Il primo Novecento**

Le Avanguardie: rottura e ribellione, il Crepuscolarismo e il Futurismo.

La figura della donna e del poeta nel Novecento: ***G. Gozzano, la signorina Felicita, vv 49-108, 217-253;***

Filippo Tommaso Marinetti, ***il Manifesto del Futurismo***, ***il Manifesto tecnico della letteratura futurista.***

Luigi Pirandello

La vita, la visione del mondo, la poetica dell'umorismo, i contatti col Surrealismo;

le Novelle per un anno: dal "riso" umoristico al "riso" surrealistico;

i romanzi: dal *Fu Mattia Pascal all'Uno Nessuno Centomila*; *Serafino Gubbio operatore;*

il teatro: il teatro siciliano (*Pensaci Giacomino*); il dramma d'ambientazione borghese e il *Così è se vi pare*; il "grottesco" e il *Gioco delle parti*; il "teatro nel teatro": i *Sei personaggi in cerca d'autore* e *l'Enrico IV.*

Il fu Mattia Pascal: la crisi dell'uomo moderno, da Copernico ad Einstein***, Maledetto sia Copernico,*** Lo ***"strappo nel cielo di carta**"e **la "lanterninosofia";***

Uno, nessuno centomila: la libertà e l'anarchia*, **"Non conclude";***

Novelle per un anno: il lavoro disumanizzante e alienante***: La carriola, Il treno ha fischiato;***

dall'Umorismo al Surrealismo**: *Tu ridi, C'è qualcuno che ride;***

Maschere nude: la follia*: Enrico IV, **Fisso in questa eternità di maschera.***

Italo Svevo

La vita, la cultura, i romanzi. Malattia e sanità: l'inettitudine da forma di malattia a privilegio.

Una Vita: cap.VIII, l'inettitudine fatto costituzionale*, **Le ali del gabbiano;***

Senilità: cap.I, l'inettitudine e la donna, ***Il ritratto dell'inetto e Angiolina;***

La coscienza di Zeno: il complesso edipico*:* ***La morte del padre;*** malattia e sanità*:* ***La salute "malata" di Augusta;*** malattia e falso progresso*:* ***La vita attuale è inquinata alle radici.***

- **La lirica tra le due guerre**

L'Ermetismo, poetica.

Salvatore Quasimodo

Vita, poetica, evoluzione della sua produzione, dall'Ermetismo all'impegno del dopoguerra.

Ed è subito sera: la fugacità del tempo, ***Ed è subito sera***.

Acque e terre: il dramma dell'emigrante***, Vento a Tindari;***

Giorno dopo giorno: letteratura e impegno*:* ***Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo, Lamento per il Sud***

Umberto Saba

La vita, Il Canzoniere: il romanzo di un'anima e i traumi dell'infanzia**.**

Il Canzoniere: la poetica*:* ***Amai;***

la donna, tra sublimazione religiosa e oltraggio, ***A mia moglie;***

il male cosmico e il male storico del popolo ebraico: ***La capra;***

la propria città*:* ***Trieste, Città vecchia;***

lo sport*:* ***Goal;***

l'eroe*:* ***Ulisse;***

i rapporti difficili con la famiglia: ***Mio padre è stato per me l'assassino;***

Un grido s'alza di bimbo.

Giuseppe Ungaretti

La vita, l'Allegria e la religione della parola, il Sentimento del tempo, il Dolore.

L'Allegria: la poetica, ***Il porto sepolto, Commiato;***

il dramma della mancata integrazione: ***In memoria;***

la guerra: morte, distruzione del paesaggio e slancio vitale***: I fiumi,***

Sono una creatura, San Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli;

Sentimento del tempo, ***La madre.***

Eugenio Montale

La vita, la poetica, la figura della donna; lo sviluppo della poetica montaliana: Ossi di seppia, le Occasioni, la Bufera e altro, l'ultimo Montale.

Ossi di Seppia: la poetica: ***I limoni***, ***Non chiederci la parola***;

il male di vivere: ***Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato;***

il ricordo*:* ***Cigola la carrucola nel pozzo;***

Le Occasioni: Annetta Arletta e la possibilità del varco*,* ***La casa dei doganieri,***

the visiting angel***, Ti libero la fronte dai ghiaccioli;***

La Bufera: la bufera della storia, Clizia, la rivisitazione della donna angelo, ***Primavera hitleriana;***

Satura: la moglie Mosca e l'arte di vivere la quotidianità, *da Xenia*, ***Ho sceso dandoti il braccio, Non ho mai capito, Avevamo studiato un fischio per l'aldilà.***

Il Romanzo del Novecento

Caratteri generali del nuovo realismo del Novecento.

Il Neorealismo, la poetica, il Politecnico ed Elio Vittorini.

Cesare Pavese

La vita. *La casa in collina* e il dramma della Resistenza;

La casa in collina: L'intellettuale che ha "tradito" la Resistenza: **La collina, l'infanzia e la paternità mancata**, ***Ogni guerra è una guerra civile.***

ElioVittorini

Conversazione in Sicilia, ***Il mondo offeso;***

Uomini e no, ***Giulaj azzannato dal cane dell'ufficiale nazista.***

Primo Levi

La vita e il dramma della Shoah, *Se questo è un uomo, La Tregua, I sommersi e i salvati, Il sistema periodico.*

Se questo è un uomo: ***L'arrivo nel lager***, ***Il canto di Ulisse.***

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

*Il Gattopardo****, Se vogliamo che tutto rimanga com'è…, Incontro tra Chevalley e don Fabrizio.***

Leonardo Sciascia

La vita e l'impegno, *Il caso Maiorana. Il giorno della civetta* e il problema della mafia.

Il giorno della civetta: legalità e omertà: ***L'Italia civile e l'Italia mafiosa.***

Italo Calvino

La vita e la varietà di interessi culturali.

Una canzone musicata sulla resistenza: **Oltre il ponte**;

La giornata di uno scrutatore: **Il padre che schiacciava le mandorle**;

Una fantasia per riflettere sulla contemporaneità, *Le cosmicomiche*, ***Tutto in un punto;***

Le città invisibili: l'inferno della contemporaneità e la questione ambientale, ***Leonia;***

*I Racconti, **L'avventura di due sposi**.*

Divina Commedia

Paradiso, struttura e caratteri generali. Analisi di alcuni canti del Paradiso

- Il *trasumanar* e la teoria dell'ordine universale*: **canto I***
- Piccarda Donati e la violenza sulle donne*: **canto III**,*
- Giustiniano: visione politica e provvidenzialismo, ***canto VI***
- Due canti gemelli: San Francesco e Madonna povertà, ***canto XII***

  La biografia di San Domenico e la sapienza, ***canto XIII****(vv.46-105)*

- I canti di Cacciaguida**:** La Firenze antica, ***canto X*V (vv.97-148)**

  Il mito della frontiera, ***canto XVI*** *(vv* 49- 69)

  L'esilio e la missione del poeta, ***canto XVII****(vv.46-142)*

- La Madonna, una figura eccezionale e la visione di Dio, ***canto* XXXIII.**

EDUCAZIONE CIVICA

Essere cittadini

Il rispetto della legalità, la microcriminalità e le baby gang, la criminalità organizzata, le associazioni mafiose. Recensione del film "Quaranta secondi"; la figura di Peppino Impastato.

Essere cittadini responsabili della rete

La parola e la comunicazione ieri e oggi

LINGUA E CULTURA LATINA

STORIA DELLA LETTERATURA: DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' CRISTIANA

- **L'età giulio-claudia**

Le coordinate storiche, il clima culturale

Fedro il primo favolista latino

La vita, l'opera. Il rapporto con Esopo e la visione pessimistica e rassegnata della vita.
Fabulae: ***Il lupo e l 'agnello, L'asino e il vecchio pastore, La volpe e l'uva, La vacca la capretta la pecora e il leone.***

Lucio Anneo Seneca

La vita, il pensiero, le opere. I Dialogi. I trattati filosofico-politici: De Clementia e De Beneficiis; l'opera scientifica: le Naturales Qaestiones; le Epistulae morales ad Lucilium; le tragedie (Medea, Fedra, Tieste); la satira menippea l'Apokolokyntosis.
I temi: il cammino verso la saggezza: curare se stessi per *iuvare alios*; il *taedium vitae*; la ricerca della felicità; il tempo e la morte; la schiavitù; l'umanità e il senso di fratellanza; intellettuale e potere; l'autosufficienza del saggio; le passioni, la folla.
Letture antologiche in traduzione da:
Gli schiavi sono esseri umani, (Ep. ad Luc 47),
La folla e i giochi del circo (Ep. ad Luc 7),
La solidarietà come legge morale (Ep. ad Luc 9),
Dalle tragedie: ***Il terribile amore di Fedra; L'eroe nero, Atreo; Medea uccide i figli.***

Marco Anneo Lucano

Biografia, la *Pharsalia*: problemi, personaggi e temi; Lucano e Virgilio, un rapporto complesso; lingua e stile
Letture antologiche in traduzione da:
Bellum Civile: ***Il Proemio*** *della Pharsalia****, La quercia e il fulmine; Una scena di necromanzia; la figura di Catone.***

Petronio

L'autore, il ritratto che di lui fa Tacito; l'opera: titolo, genere, parodia dei generi alti e imitazione dei generi bassi, trama, personaggi, interpretazioni, il realismo petroniano e

tecniche narrative, poetica, stile. Temi: il realismo, il mondo degli umili nella letteratura, il senso della decadenza, l'estetismo.

Letture antologiche in traduzione da:

Satyricon, ***la decadenza dell'oratoria***, La Cena Trimalchionis: ***Entra in scena il padrone di casa, Fortunata, Discorsi di liberti***, ***Il funerale***, una fabula milesia: ***la matrona di Efeso.***

- **L'età dei Flavi**

I nodi della storia, il clima culturale.

Plinio il Vecchio

Vita, la *Naturalis Historia*: caratteristiche generali, il metodo, il pessimismo antropologico, il meraviglioso, lo stile.

Quintiliano

La vita, *De Causis corruptae eloquentiae*, *l'Institutio Oratoria*: la struttura, la figura dell'oratore e quella del maestro, una pedagogia "moderna", lo stile.

Letture antologiche in traduzione da:

Institutio Oratoria: ***l'oratoria si sostituisce alla filosofia; l'età scolare; scuola pubblica e scuola privata; l'insegnante e l'allievo ideale; necessità dello svago e del gioco; contro le pene corporali.***

L'Epigramma e Marziale

Caratteristiche del genere; l'autore, l'opera: la scelta esclusiva del genere; la poetica: *homine pagina nostra sapit*, una poesia volta al divertimento; temi; lingua e stile.

Letture antologiche in traduzione da:

Epigrammi:

-la poetica: ***hominem pagina nostra sapit***

- ritratti umani: ***tanti tipi umani***

-I disagi della città e le gioie della campagna: ***Solo i ricchi possono dormire a Roma;*** il soggiorno a Bilbili;

- il disagio del cliente: ***desiderio di una toga nuova***;

- miseria e orgoglio dell'intellettuale: ***differenza tra il poeta e un ricco liberto, il ciabattino arricchito;***

- i poveri: ***Vacerra è una vergogna****;*

-figure femminili e misoginia: ***epigrammi sulla infedeltà femminile***

*-epigrammi funerari****: la piccola Erotion***

La satira, Giovenale

Caratteri del genere.

Giovenale, l'opera: la scelta del genere satirico, la poetica dell'i*ndignatio*, ideologia e temi, stile.

Letture antologiche in traduzione da:

Satire: I, ***facit indignatio versum***; Sat III: ***la vita a Roma tra immigrati orientali, poveri, rischi di incendi e disturbi di insonnia***; Sat.VI: ***corruzione delle donne e distruzione della società***

- **Un tema: L'uomo e la natura**

Seneca, Epistulae ad Lucilium, ***La natura benigna***.

Plinio il Vecchio, Naturalis historia, ***La natura matrigna***

Lucrezio, De rerum natura 195-224 ***La natura matrigna***

Plinio il Giovane, Epistulae, VI, 16, 4-20, ***la rivincita della natura***: ***l'eruzione del Vesuvio***

- **<u>L'età degli Antonini</u>**

I nodi della storia, il clima culturale

Publio Cornelio Tacito

L'autore, l'opera, il *Dialogus de Oratoribus* e le cause della corruzione dell'eloquenza in età imperiale; *l'Agricola e* le accuse all'imperialismo romano, grandi uomini sotto cattivi principi; *la Germania*: scopi, idealizzazione dei barbari; Tacito e la "purezza" della razza germanica. La grande storia: *Historiae e Annales*; il metodo storiografico, moralismo e pessimismo; attendibilità della storiografia tacitiana; le riflessioni sul principato; grandi ritratti di imperatori; le morti degli uomini illustri; lo stile.

Letture antologiche in traduzione da:

*Agricola****, Nunc demum redit animus, Discorso di Calgaco contro l'imperialismo romano***

Germania, ***Purezza della razza germanica, Il comitatus , Virtù morali dei Germani e delle loro donne***;

Historiae, ***Discorso di Petilio Ceriale a difesa dell'imperialismo romano; Usi e costumi degli Ebrei***

*Annales, **Il matricidio; l'incendio di Roma, Tacito e i Cristiani, la morte di Seneca, il ritratto di un esteta: Petronio***

Plinio il Giovane

L'autore, l'opera: il *Panegyricus,* gli *Epistularum libri*, Plinio narra l'eruzione del Vesuvio, il carteggio con Traiano: la lettera sui cristiani; lo stile.

Letture antologiche in traduzione da: *Epistulae*: ***La morte di Plinio il Vecchio; Plinio e Traiano sulle prime comunità cristiane e risposta dell'imperatore.***

Apuleio

Biografia, le opere, l'Apologia, le Metamorfosi: struttura, vicenda, interpretazioni; Amore e Psiche cuore allegorico del romanzo.

Letture antologiche in traduzione da:

*Metamorfosi: **Prologo, Psiche osserva Amore addormentato, Salvo grazie a Iside***

- **L'età cristiana**

S.Agostino

L'autore, l'itinerario spirituale, *le Confessiones, De civitate Dei*

Letture antologiche in traduzione da:

*Le Confessioni**: Il furto delle pere; voglia di amare; fine di una lunga storia d'amore; il racconto della conversione***

*De civitate Dei: **Regni e briganti***

CLASSICO: LETTURE IN ORIGINALE DA SENECA

- **Seneca**

Il sapiente e il tempo

Ita fac, mi Lucili...Ep. ad Luc, 1, pag 48-49

La vita è davvero breve? De brevitate vitae i, 1-4

La clessidra, Ep. Ad Luc. 24, 20-21

Il sapiente e gli altri

Gli schiavi, Ep.ad Luc. 47, 1-5, 10-13

La folla, *Ep. Ad Luc. 7,1-4*

La fratellanza, *Ep. Ad Luc.,51-53*

Malattie dell'animo

L'ira, De ira, 13, 1-3

Tacito, **Il proemio dell'Agricola**

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo 3 : Essere cittadini responsabili nella rete

-La comunicazione ieri e oggi

STORIA

L'EPOCA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- I caratteri della società di massa
- Le trasformazioni economiche e sociali
- La politica nell'età delle masse
- Il clima culturale della società di massa

LA SITUAZIONE MONDIALE AGLI INIZI DEL 900

- Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo
- L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia
- L'Europa dell'autoritarismo e degli Imperi: Germania, Austria e Russia

L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

- L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale
- I rapporti tra Giolitti e le forze politiche del Paese
- Luci e ombre nel governo di Giolitti
- La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914
- Lo scoppio del conflitto nel 1914
- Gli scenari bellici del 1914: fronte Occidentale e fronte Orientale
- L'Italia di fronte la guerra
- Le operazioni militari dal 1915 al 1916
- Il 1917: l'anno decisivo del conflitto
- La fine della guerra nel 1918
- I Trattati di Pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Rivoluzione di Febbraio
- La Rivoluzione d'Ottobre
- Gli anni della guerra civile
- Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS
- Da Lenin a Stalin

- L'economia pianificata
- Il totalitarismo stalinista

LO SCENARIO MONDIALE NEL PRIMO DOPOGUERRA

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale, il quadro politico-istituzionale

LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA

- L'Italia del dopoguerra
- I partiti e i movimenti di massa
- La fine dell'età liberale
- L'avvento della dittatura fascista

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

- 1929: inizio della grande crisi
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal
- Un bilancio del New Deal

L'ITALIA FASCISTA

- La costruzione del regime
- La ricerca e l'organizzazione del consenso
- Il regime, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

LA GERMANIA NAZISTA

- La crisi della Repubblica di Weimar
- La nascita del Terzo Reich
- La costruzione dello Stato totalitario

IL CONTESTO INTERNAZIONALE ALL'ALBA DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

- L'affermazione dei regimi totalitari e la crisi delle democrazie liberali
- Dagli accordi di Locarno al "Fronte di Stresa"
- La guerra civile spagnola

- L'aggressività nazista e l'appeasement europeo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
- L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
- La Shoah
- L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941)
- La svolta nel conflitto (1942-1943)
- La lotta di liberazione nell'Europa occupata
- L'Italia dalla caduta del Fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)
- La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)

VERSO UN ORDINE "BIPOLARE"

- La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo
- Dalla collaborazione al conflitto: l'inizio della guerra fredda
- Bipolarismo in Europa
- L'URSS e la sua sfera d'influenza

LA GUERRA FREDDA

- La prima fase della Guerra Fredda: il ruolo delle due superpotenze
    - Gli Stati Uniti e la guerra al comunismo
    - Guerra in Corea
    - Fine dello Stalinismo in URSS
- L'economia europea negli anni 50
    - Welfare State
    - Nascita della CEE
- Verso una "coesistenza pacifica"
    - Nuovi equilibri internazionali
    - Il movimento di Paesi non allineati
    - L'inizio della coesistenza pacifica

FILOSOFIA

KANT

- vita e opere
- le basi del criticismo nella Dissertazione del 1770
- il criticismo come filosofia del limite
- l'orizzonte storico del pensiero kantiano

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

- il problema generale
- i giudizi
- la "rivoluzione copernicana"
- le facoltà della conoscenza
- la partizione dell'opera
- l'estetica trascendentale
- l'analitica trascendentale
- la dialettica trascendentale

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- la ragion "pura" pratica
- la realtà e l'assolutezza della legge morale
- l'articolazione dell'opera
- i principi della legge morale, la "categoricità" dell'imperativo morale, il dovere per il dovere, l'autonomia della legge morale

LA CRITICA DEL GIUDIZIO

- struttura dell'opera
- l'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- l'universalità del giudizio di gusto
- il sublime, analisi
- il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno della mente umana

IL ROMANTICISMO TRA FILOSOFIA E LETTERATURA

- Caratteri generali
- Il circolo di Jena

- Atteggiamenti caratteristici del romanticismo tedesco: idealismo

FICHTE

- I giorni e le opere
- La nascita dell'idealismo romantico
- La dottrina della scienza
- La conoscenza
- La morale
- Il pensiero politico

SCHELLING

- I giorni e le opere
- L'assoluto: unità indifferenziata di spirito e natura
- La filosofia della natura
- L'idealismo trascendentale
- La filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito
- La filosofia positiva

HEGEL

- I giorni e le opere
- Le tesi di fondo del sistema
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica
- La critica hegeliana alle filosofie precedenti

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

- La coscienza
- L'autocoscienza
- La ragione

L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

- La logica
- La filosofia della natura
- La filosofia dello spirito
- Lo spirito soggettivo

- Lo spirito oggettivo
- La filosofia della storia
- Lo spirito assoluto

LA CRITICA ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SCHOPENHAUER

- Le radici culturali
- Il velo ingannatore
- Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

- I giorni e le opere
- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede

DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO: FEUERBACH E MARX

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

- La destra e sinistra hegeliana: caratteri generali

FEUERBACH

- vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica ad Hegel
- L'umanismo naturalistico

MARX

- I giorni e le opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica ad Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- La concezione materialistica della storia
- Il manifesto del partito comunista
- Il capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO SOCIALE

- Caratteri generali e contesto storico
- Comte

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO

- Le radici dell'evoluzionismo filosofico
- Darwin e la teoria dell'evoluzione

LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD

FREUD

- I giorni e le opere
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà

NIETZSCHE

- Caratteristiche generali

FILOSOFIA E POLITICA: LA RIFLESSIONE SUI DIRITTI E LA LIBERTÀ

MARCUSE

- Eros e civiltà: piacere e lavoro alienato

HANNAH ARENDT

- Le origini del totalitarismo
- La vita attiva

LINGUA E CULTURA INGLESE

THE ROMANTIC AGE (revision)

-George G.Byron: life and works From Childe Harold's Pilgrimage "*Cantos CXIV and CXIV*"

THE VICTORIAN AGE

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND (1837-1901)

-Early Victorian age: A changing society and Social reforms

-The end of optimism and the "Victorian Compromise"

-The feminist question "The Suffragettes"

LITERARY BACKGROUND

- Romanticism vs Victorian Age
- The age of fiction : the triumph of the novel
- The Victorian novel (readers and writers, the novelist's aim,the narrative technique, settings and characters, types of novels)
- Early Victorian Novelists and Late Victorian Novelists (only introduction)
- The Aesthetic movement

LITERATURE

- **Emily Bronte** : life and works From Wuthering Heights " *A supernatural apparition*"

- **Charlotte Bronte**: life and works From Jane Eyre " Rochester's mystery revealed"

- **Charles Dickens**: life and works From Oliver Twist "*I want some more*"

- R.L Stevenson: life and works From Dr Jekyll and Mr Hyde *" The truth about Dr Jekyll and and Mr Hyde "*

-**Oscar Wilde**: life and works From the Picture of Dorian Gray *" Dorian Gray kills Dorian Gray "*

Themes: The conditions of poors in the workhouses

The double identity of Victorian Era

THE AGE OF ANXIETY

HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND (1901-1949)

- The First and the Second World War (mind map)

LITERARY BACKGROUND

- The war poetry and the war poets:
- Modernism (main themes)
- The stream of consciousness
- The Dystopian Novel and

LITERATURE

Rupert Brooke : life and works From 1914 and other poems " *The soldier*"

Siegfried Sassoon: life and works From War Poems "*Suicide in the Trenches*"

James Joyce: life and works From Dubliners " *Eveline* "

George Orwell: life and works From 1984 "*Big Brother is watching you*"

Themes: *The end of the Age of optimism*

The Totalitarianism

GRAMMAR

First, second and third conditional

Past simple and past continuous

Present perfect

Past simple vs Present perfect

Past perfect

Passive form

MATEMATICA

INTRODUZIONE ALL'ANALISI INFINITESIMALE

Insiemi numerici: insiemi numerici e insiemi di punti, intervalli, intorni; insiemi numerici limitati e illimitati. Massimo e minimo di un insieme numerico; estremo superiore e inferiore. Punti di accumulazione. Punto isolato.

Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti e analisi delle funzioni note (razionali intere, razionali fratte, irrazionali, goniometriche dirette e inverse, esponenziale e logaritmica). Determinazione del dominio e del segno di una funzione $y = f(x)$.

Funzioni: funzioni limitate; massimi e minimi assoluti; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari, dispari e funzioni periodiche; funzioni invertibili, funzioni composte. La funzione omografica.

LIMITI DI FUNZIONE REALI DI VARIABILE REALE

Il concetto di limite: definizione in termini di intorno. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teoremi del confronto. Teorema del confronto 1 (con dimostrazione) e sua applicazione.

Algebra dei limiti finiti ed infiniti: teorema sul limite della somma algebrica di funzioni. Teorema sul limite del prodotto di due funzioni. Teorema sul limite del quoziente di due funzioni. Il limite di funzioni composte.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Il calcolo dei limiti e la risoluzione delle forme indeterminate . Forme di indecisioni di funzioni trascendenti: Limiti notevoli: $\lim_{x\to 0}\frac{senx}{x}=1$, $\lim_{x\to\infty}\left(1+\frac{1}{x}\right)^{x}=e$, con i limiti da essi derivati. Confronto di infiniti. Discontinuità delle funzioni. Punti singolari e loro classificazione.

Proprietà delle funzioni continue: Teorema di esistenza degli zeri e il metodo di bisezione. Teorema di Weierstrass e Teorema dei valori intermedi (con relative applicazioni). Asintoti e grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione). Derivata delle funzioni elementari (con dimostrazione): della funzione costante, della variabile indipendente, della funzione potenza, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica, della funzione seno, della funzione coseno. Derivata delle altre funzioni elementari.

Algebra delle derivate. Teorema sulla linearità della derivata. Teorema della derivata del prodotto di due funzioni. Teorema della derivata del quoziente di due funzioni. Derivata del reciproco di una funzione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa e determinazione della derivata delle funzioni goniometriche inverse. Derivate di funzioni del tipo $y=[f(x)]^{g(x)}$.

Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità: punti di flesso a tangente verticale, punti di cuspide e punti angolosi. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Applicazioni del concetto di derivata in fisica e nelle scienze. Derivate di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI E LO STUDIO DI FUNZIONE

Teorema di Fermat e punti stazionari (con dimostrazione). Teorema di Rolle e suo significato geometrico (con dimostrazione). Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hopital (tutti con relative applicazioni).

Definizione di punto di massimo e minimo relativo e di punto di massimo e minimo assoluto. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili e ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata. Problemi di massimo e di minimo. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

Lo studio di una funzione: determinazione del dominio della funzione, di eventuali simmetrie, di eventuali punti di intersezione del grafico con gli assi coordinati, del segno, di eventuali asintoti verticali, orizzontali o obliqui, della crescenza e decrescenza, di eventuali punti di massimo e di minimo, della concavità e convessità, di eventuali punti di flesso. Studio di funzioni algebriche, trascendenti, goniometriche, di funzioni con valori assoluti. Grafici deducibili.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito e sue proprietà. Interpretazione geometrica dell'integrale definito. Teorema della media. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti. Calcolo di aree e volumi (di solidi di rotazione) mediante integrali definiti. Grafico della funzione primitiva. Funzioni integrabili e integrali impropri.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazione differenziale e soluzione di un'equazione differenziale. Equazioni differenziali lineari del primo ordine. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.

GEOMETRIA NELLO SPAZIO

Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio. Distanza tra due punti nello spazio. Punto medio di un segmento nello spazio. Vettori nello spazio. Operazioni tra vettori nello spazio. Parallelismo e perpendicolarità tra due vettori nello spazio. L'equazione del piano passante per un punto di dato vettore normale. L'equazione di un piano in forma cartesiana. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani. L'equazione parametrica di una retta nello spazio passante per il punto P e di vettore direzione *v*. Le equazioni cartesiane della retta. Retta individuata da due piani. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Parallelismo e perpendicolarità tra retta e piano. Posizione reciproca tra una retta ed un piano. Distanza di un punto da un piano. Superficie sferica e sfera.

FISICA

IL CAMPO ELETTRICO

La carica elettrica. Isolanti e conduttori: elettrizzazione di un materiale; rilevatori di carica; l'unità di misura della quantità di carica. Polarizzazione e induzione. La legge di Coulomb. Sovrapposizione delle forze. Densità di carica. La distribuzione delle cariche elettriche su una sfera. Il campo elettrico. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Campi generati da distribuzioni di carica: distribuzione lineare infinita, distribuzione piana infinita; condensatore a facce piane parallele; sfera conduttrice carica; sfera isolante carica. Schermatura elettrostatica e potere delle punte.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. L'energia potenziale in un campo uniforme. L'energia potenziale e il potenziale elettrico in un campo generato da cariche puntiformi. La sovrapposizione dei potenziali. La relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico. Le superfici equipotenziali. Il potenziale elettrico di un conduttore. La capacità di un conduttore. Sfera conduttrice carica. I condensatori. La capacità di un condensatore. Il condensatore a facce piane parallele con dielettrico. Immagazzinare energia elettrica. Densità di energia elettrica.

LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

L'intensità di corrente elettrica. Circuiti elettrici e forza elettromotrice. La resistenza e le leggi di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Circuiti con condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Circuiti RC. Amperometri e voltmetri.

IL MAGNETISMO

Il campo magnetico: Magneti naturali e artificiali. Le linee del campo magnetico. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico. Il moto di una particella carica in un campo elettrico e in un campo magnetico. Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: Esperienza di Oersted, di Ampere e di Faraday. Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti: La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico: Spira rettangolare. Spire generiche e avvolgimenti di spire. La circuitazione del campo magnetico. La legge di Ampère e non conservatività del campo magnetico. Il campo generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart). Forze

tra fili percorsi da corrente. Il campo magnetico generato da una spira. Il campo generato da un solenoide. Il magnetismo nella materia.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta. Esperienze di Faraday: la forza elettromotrice indotta e la corrente indotta in un circuito in movimento. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday e la legge di Lenz. Analisi della forza elettromotrice indotta: calcolo della forza elettromotrice indotta. Relazione fra il campo elettrico indotto E e il campo magnetico B. Generatori elettrici di corrente alternata e motori elettrici in corrente alternata. Autoinduzione e induttanza. L'induttanza di un solenoide. I circuiti RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico e la densità di energia magnetica. I trasformatori.

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

La sintesi dell'elettromagnetismo: Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (forma generale). Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La legge di Faraday-Lenz. Circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. La legge di Faraday-Lenz (forma generale). La legge di Ampere (forma generale). La corrente di spostamento. La legge di Ampere-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche e la velocità della luce. Relazione tra campo elettrico e campo magnetico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche: Densità di energia, intensità e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

EDUCAZIONE CIVICA

Essere consapevoli e responsabili per uno sviluppo sostenibile. Sostenibilità spaziale - Inquinamento elettromagnetico.

SCIENZE NATURALI

CHIMICA ORGANICA

La chimica organica è la chimica del legame carbonio-carbonio

La nascita della chimica organica. L'ibridazione del carbonio.

I composti organici si classificano in base al tipo e alla posizione degli atomi.

La classificazione dei composti organici. La rappresentazione delle molecole organiche.

La struttura influenza le proprietà chimiche e fisiche

I meccanismi delle reazioni organiche. La classificazione delle reazioni organiche. Legami intermolecolari e proprietà fisiche.

Gli isomeri hanno la stessa formula ma proprietà diverse

L'isomeria. L'isomeria di struttura o costituzionale. Introduzione alla steroisomeria.

GLI IDROCARBURI

ALCANI E CICLOALCANI

Gli alcani sono idrocarburi a catena aperta con legami semplici C-C

Una panoramica sugli idrocarburi. Caratteristiche generali degli alcani. Formule e nomenclatura degli alcani. Principali isomerie degli alcani. Proprietà fisiche degli alcani. Reattività degli alcani.

I cicloalcani sono alcani a catena chiusa

Caratteristiche generali e nomenclatura dei cicloalcani. Principali isomerie e reattività dei cicloalcani.

ALCHENI e ALCHINI

Alcheni e cicloalcheni contengono doppi legami C=C

Caratteristiche generali degli alcheni. Nomenclatura degli alcheni. Isomerie degli alcheni. Reazioni tipiche degli alcheni. Isomerie degli alcheni. I cicloalcheni.

Alchini e cicloalchini contengono tripli legami C≡C

Formule e nomenclatura degli alchini. Reattività degli alchini. I cicloalchini

IDROCARBURI AROMATICI

Il benzene è una molecola aromatica

L'aromaticità del benzene. Isomeria e proprietà fisiche del benzene.

Il benzene reagisce con gli elettrofili

La sostituzione elettrofila aromatica. L'azione dei sostituenti.

Anelli concatenati, condensati ed eteroatomici

Gli idrocarburi policiclici aromatici. I composti eteroatomi.

LA STEROISOMERIA

L'isomeria è un fenomeno tipico delle molecole organiche

Diversi tipi di isomerie. Rappresentare le molecole chirali. Gli enantiomeri.

Due configurazioni descrivono molecole con centri chirali

Configurazioni assoluta e relativa. Diasteroisomeri e mesoforme

LA BIOCHIMICA E LE MOLECOLE BIOLOGICHE

LE PROPRIETA' DELLE BIOMOLECOLE

La biochimica è la chimica della vita

Chimica e biologia sono intimamente connesse. Le macromolecole si possono formare da composti semplici. La biochimica studia anche il metabolismo.

Le biomolecole hanno una struttura portante fatta da catene carboniose.

Le proprietà del carbonio sono alla base della diversità delle biomolecole. Le proprietà delle molecole biologiche dipendono dai gruppi funzionali. L'isomeria ottica è molto importante nelle molecole biologiche.

LA STRUTTURA DELLE BIOMOLECOLE

I glucidi sono monomeri o polimeri

I glucidi sono distinti in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi si classificano in base a vari criteri. I monosaccaridi hanno due o più enantiomeri. I monosaccaridi assumono anche forma ciclica. I monosaccaridi danno reazioni tipiche del gruppo carbonile. I disaccaridi sono formati da due unità di monosaccaridi. Lo zucchero invertito. I polisaccaridi sono formati da molte unità di monosaccaridi. I batteri $Gram^+$ e $Gram^-$

I lipidi sono biomolecole eterogenee

I lipidi sono una grande famiglia di molecole idrofobe. I trigliceridi sono i lipidi più rappresentati. I saponi sono Sali di acidi grassi ottenuti per idrolisi alcalina. L'ossidazione di grassi e oli provoca l'irrancidimento. I fosfolipidi sono molecole essenziali per le cellule. Gli steroidi hanno scheletro

carbonioso formato da quattro anelli condensati. Anche le Vit. Liposolubili fanno parte dei lipidi. Le cere sono lipidi a funzione protettiva, i terpeni formano gli oli essenziali.

Le proteine sono polimeri di amminoacidi

Le proteine sono molecole biologiche estremamente variegate. Tutti gli amminoacidi hanno una stessa struttura di base. Gli amminoacidi formano tra loro legami peptidici. Le proteine hanno quattro livelli strutturali. La funzionalità di una proteina è legata all'integrità della sua struttura.

Gli acidi nucleici sono polimeri di nucleotidi

Gli acidi nucleici conservano, trasmettono e consentono l'espressione dell'informazione ereditaria. Tutti i nucleotidi hanno una stessa struttura di base. DNA e RNA hanno strutture secondarie diverse.

I virus sono parassiti obbligati

I virus sono formati da un capside che contiene acidi nucleici. I virus si riproducono all'interno di una cellula ospite. Molti virus che infettano le cellule animali sono a RNA. I retrovirus trascrivono in DNA il proprio genoma a RNA. La comparsa di nuovi virus minaccia la salute umana. Alcuni virus patogeni per l'uomo sono a DNA. Prioni e viroidi sono patogeni ancora più piccoli dei virus. I virus potrebbero derivare dal DNA cellulare.

Educazione Civica

Il diritto alla salute.

Tema comune

Rapporto tra uomo e natura

Il tempo

Energia e dinamismo

Intellettuale e società

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Disegno/Studio del Piano/Progetto:

URBANISTICA e ARCHITETTURA NEL RAPPORTO CON IL PAESAGGIO

Impianto urbano e Risanamento delle Metropoli Europee del XIX sec – Lecture sui principali modelli Ottocenteschi attraverso la redazione di un elaborato scritto-grafico individuale (scheda analitica).

- **"Grands Travaux" di Parigi, Francia (Scheda di studio)**

  lo *sventramento hassmaniano* e l'esproprio per pubblica utilità: Napoleone III e il Piano Urbanistico di Haussmann.

- **"Plan Cerdà" di Barcellona, Spagna (Scheda di studio)**

  il *Modello Barcellona:* organizzazione urbanistica tra *Ciutad Vella* ed *Eixample.*

- **"Ring" di Vienna, Austria (Scheda di studio)**

  il *Modello viennese:* il nuovo ruolo strutturante dello spazio pubblico aperto e collettivo. Il *Glacis,* Parchi e giardini.

(Studio concettuale dell'impianto alla scala urbana – i soggetti della trasformazione: le figure al potere e gli Urbanisti/Architetti/Ingegneri, le leggi e gli strumenti urbanistici, la concezione/filosofia d'intervento, gli assi direttori del Progetto di trasformazione, le nuove linee di sviluppo tra il pieno del costruito e i *polmoni verdi*).

Storia dell'Arte:

IL ROMANTICISMO: L'ESTETICA DEL SUBLIME e del PITTORESCO, LA NATURA E L'INFINITO

L'ambito geografico, la poetica, le tematiche, i soggetti figurativi, i generi pittorici.

Il linguaggio tedesco e il sentimento panico (Friedrich e il *Paesaggio sublime* "Viandante sul mare di nebbia", "Le bianche scogliere di Rugen", "Donna che danza nel sole", "Abbazia nel querceto", "Sunset");

Il *caso particolare* di F. Goya (gli arazzi "Il parasole", le Raccolte "I Capricci" e i "I disastri"; il dittico per Godoy "Maja desnuda" e "Maja vestida"; la pittura di Storia "Maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio"; "Saturno mangia i suoi figli" dalle Pitture nere; "Il Colosso"; "La lattaia di Bordeaux");

il Realismo francese e la *Scuola di Barbizon* (Courbet "Funerale ad Ornans", "Atelier dell'artista" – Delacroix "La Libertà che guida il popolo" - Gèricault "La zattera della Medusa");

Il Verismo italiano, il tema sociale della Natura e il lavoro. I *Macchiaioli* (Fattori, Signorini).

G. Fattori, " Bovi al carro", "In vedetta";

T. Signorini, "Sala delle agitate a San Bonifacio di Firenze";

La Pittura di Storia con F. Hayez, "Il bacio";

Il linguaggio Inglese: *sublime* e *pittoresco* – il Paesaggio, la metamorfosi, il mistero, il fantastico e l'orrido.

- W. Turner e il *sublime*, la potenza e l'infinito della Natura ("Pescatori in mare");

- J. Constable e il *pittoresco.* L'anticipatore del *plein air* impressionista ("Stonehenge");

- J. H. Füssli, *l'Arte sposa la letteratura* (le due versioni di "The Nightmare" dalle antiche leggende Inglese e franco-tedesca, "Titania e Bottom con la testa d'asino" tratto dalla commedia shakespeariana "Sogno di una notte di mezza estate", "La follia di Kate" ispirata al poemetto "The task" di W. Cowper, "Achille tenta di afferrare l'ombra di Patroclo" dal poema omerico "Iliade", "Il silenzio" nel confronto con le opere "White Paintings" di C. Rauschenberg, 4'33'' di J. Cage, "Film Bianco" di K. Kieslowski);

- W. Blake ("Christ");

LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI E "L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI"– IL FERRO E IL CEMENTO ARMATO - Le origini del MOVIMENTO MODERNO in Architettura

- W. Morris e la *Red House* di P. Webb;
- L'architettura del ferro: le *Esposizioni* Universali (opere: "Torre Eiffel" di G. Eiffel, "Crystal Palace"di J.Paxton, "Galerie des machines" di Dutert);

L'IMPRESSIONISMO, LA FOTOGRAFIA e la PITTURA *en plein air*

La poetica, le nuove tecniche pittoriche e i *colori retinici*. Nascita della fotografia e crisi della Pittura;

- E. Manet, il pittore della vita moderna ("Le Déjeuner sur l'herbe", "Olympia" nel confronto con la "Maja desnuda" di Goya e la "Venere di Urbino" di Tiziano; "Il balcone" nel confronto con l'opera omonima di Goya e con "Prospettiva II: il balcone di Manet" di Magritte; "Bar a le Follies Bergére");
- C. Monet ("Impression, soleil levant"; il soggetto in serie: "Cattedrale di Rouen", "Le ninfee");
- E. Degas (la fatica del lavoro in "Lezione di danza" e "Ballerina che fa il saluto" – l'indagine psicologica sulla solitudine dei personaggi "L'assenzio", "La toletta"; "Serie di nudi di donne che si bagnano, si lavano, si asciugano, si truccano o si fanno truccare": "La tinozza", "Donna

che pulisce la tinozza");

- A. Renoir e la gioia di vivere ("Bal au Moulin de la Galette");

LE RADICI DEL SIMBOLISMO E L'ESPERIENZA DELL'OTTOCENTO, il colore *simbolista*

- Dal Realismo impressionista al simbolismo post-impressionista: Toulouse Lautrec ("Al Moulin Rouge");

IL DECORATIVISMO DELL'ART NOUVEAU – i caratteri della corrente di gusto, la nuova visione della Natura

- Entrate dei metrò parigini di Guimard; il Modernismo di Gaudì: residenze signorili sul Passeig de Gràcia a Barcellona (Spagna);
- Tra Simbolismo ed Art Nouveau: i Nabis <<Profeti di una nuova pittura>> ("Le Talisman" di Serusier);
- La Secessione viennese con Klimt ("Giuditta II");

IL POST-IMPRESSIONISMO, i *colori dell'anima* : l'Arte nel passaggio di sec. fra Ottocento e Novecento

- Rousseau: Naif/Post-Impressionismo/Primitivismo/Realismo magico ("L'incantatrice di serpenti");
- Van Gogh: il realismo e l'impronta espressionista del periodo olandese ("I mangiatori di patate"); il periodo provenzale e il *colore del Sud* ("La camera dell'artista ad Arles", "Caffè di notte-interno" e "Caffè di notte-esterno"); l'internamento e la serie dei notturni ("Notte stellata sul Rodano", "La notte stellata"); la solitudine, la disperazione e il suicidio annunciato ("La Ronde des Prisonniers", "Alle soglie dell'eternità") il testamento pittorico ("Campo di grano con volo di corvi");
- Gauguin: il colore *antinaturalista* e il sodalizio con Van Gogh nel periodo provenzale ("Caffè notturno ad Arles" nel confronto con "Caffè di notte-interno" di Van Gogh e "L'assenzio" di Degas"); il periodo bretone e la *Scuola di Pont Aven* ("Cristo giallo", "Autoritrattocon aureola"); il mito dell'artista incompreso, <<i luoghi dell'anima>> polinesiani e la ricerca dell'Arcadia perduta, il concetto di *bellezza esotica* ("Sposa regale" nel confronto con "Olympia" di Manet e "Riposo di Diana" di Cranach) il testamento pittorico ("Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?)
- Cèzanne: il padre dell'arte <<moderna>> ("Le Déjeuner sur l'herbe" nel confronto con Manet, "Una

moderna Olympia" nel confronto con "Olympia" di Manet); sintetismo e *rarefazione della forma* ("Sei bagnanti" nel confronto con "Bagno turco" di Ingres e "Bal au Moulin de La Galette"; "I giocatori di carte", "Monte Sainte Victoire");

DAL MALE PERSONALE AL DOLORE COSMICO: PRE-ESPRESSIONISMO

- Il precursore del movimento espressionista: E. Munch ("La madre morta e la bambina", "l'Urlo");

IL NOVECENTO, LA GUERRA: IL CROLLO DELL'IMPERO DEGLI UOMINI

La guerra civile in Spagna e il monito all'umanità di Picasso: "Guernica", la produzione degli anni Cinquanta "Massacro in Corea"; la guerra civile in Spagna secondo Dalì: "Giraffa infuocata", "Spagna";

LE "PRIME AVANGUARDIE STORICO-ARTISTICHE EUROPEE" del XX sec.

CUBISMO – IL "SUPERAMENTO DEL LIMITE" DELLA TELA BIDIMENSIONALE: dalla prospettiva scientifica alla quarta dimensione in pittura, il tempo

- La fase pre-cubista: la malinconia e la spiritualità del *periodo blu* ("Poveri in riva al mare") il desiderio della famiglia nel contesto circense del *periodo rosa* ("Famiglia di acrobati con scimmia"); Il 'Primitivismo' di Picasso e l'*epoca negra* ("Les damoiselles d'Avignon");

L'ESPRESSIONISMO – *Fauves, Die Brüke, Der Blaue Reiter*

- Linguaggio francese: la semplificazione della forma e il colore nei *Fauves* - H. Matisse("La stanza rossa");
- Linguaggio tedesco: un ponte tra tradizione e modernità, l'angoscia e l'intento critico verso la società, il colore *stridente* in *Die Bröke* - L. Kirkner ("Cinque donne per la strada");
- *Der Blau Reiter* – Macke ("Promenade");

IL FUTURISMO - il rinnovamento del linguaggio, dalla letteratura all'Arte; l'esaltazione della guerra e del progresso

l'estetica futurista nel rapporto con il fascismo e l'elogio della velocità: la 'macchina'; I Manifesti programmatici del Futurismo italiano sulla pittura e la scultura, la propaganda e le serate futuriste;

- **Marinetti: *parole e verso liberi*, "Zang Tumb Tumb";**
- **Boccioni, l'estetica della periferia e la *pittura degli stati d'animo* ("La Città che sale" o "Il lavoro", "Rissa in galleria") - Boccioni scultore: la dilatazione della forma nello spazio durante il movimento ("Forme uniche nella continuità dello spazio");**
- **Giacomo Balla: *Dinamismo umano e non* ("Dinamismo di un cane al guinzaglio");**

- Sant'Elia e la nuova visione della città in crescita verticale: l'Architettura come espressione del progresso, la diffusione degli impianti elettrici nella visione della *città futurista italiana* quale premessa allo sviluppo industriale (Progetti: "Centrali elettriche", "La città nuova: Casamento con ascensori esterni");

LA PITTURA METAFISICA tra ritorno alla Classicità e il <<non senso del mondo e della vita>>

- L'enigma, l'immobilismo, il recupero della tradizione Classica attraverso il mito e la poesia nella pittura

di De Chirico ("Enigma di un pomeriggio d'autunno", "Canto d'amore", "Le muse inquietanti")

IL DADAISMO tra provocazione, ironia e manipolazione: una riflessione sul significato commerciale dell'Arte

Un nuovo pensiero e il ruolo mutato dell'oggetto: dall'uso quotidiano al valore d'Arte

- La de-contestualizzazione del prodotto: i *Ready-made* di M. Duchamp("Fontana", "Ruota di bicicletta");

- L'atteggiamento irriverente di Piero Manzoni (la serie delle scatolette con *materia* d'artista);

IL SURREALISMO tra dimensione onirica, gioco di percezione e paradosso - la reazione degli artisti ai conflitti mondiali

I riferimenti artistici: dal "Trittico delle delizie" di Bosch alla Psicoanalisi di Freud, dal Dada alla Metafisica;

- Dalì: *l'onnipotenza del sogno,* la vita come un'opera d'Arte, l'applicazione del metodo 'paranoico-critico' ("Persistenza della memoria"). L'inconscio, i *cassetti della memoria* "Studio per stipo antropomorfo"; la figura doppio-ambigua "Metamorfosi di Narciso"– gli esercizi stilistici tratti dai manieristi "Figure paranoiche" e Figure ambivalenti "Cigni riflessi in elefanti");
- Magritte: il *gioco disinteressato del pensiero* - la poetica del paradosso, la poesia nel banale, il gioco delle apparenze, la trasgressione percettiva e l'*agguato* ("Assassin menacè") il ricordo e il *limite* tra visione e percezione ("Les Amantes", le *architetture della mente* e "Il tradimento delle immagini", l'inganno della realtà "La condizione umana" e "La bella prigioniera" - "Prospettiva II: il balcone di Manet"– la sfida alla fotografia "Golconde" - la metamorfosi poetica "Il sapore delle lacrime"- lo spaesamento "L'impero delle luci");

Educazione Civica

UDA – ESSERE CONSAPEVOLI E RESPONSABILI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE - Modulo *LA CITTA' DEI 15 min - Città, Paesaggio Urbano e Sostenibilità. Nuove visioni per il benessere della Comunità, l'ambiente, il Paesaggio* – XXI sec.

"La città dei 15 min" di Carlos Moreno. Il criterio della *prossimità* e i principi-base per una città verde e sostenibile. Vantaggi e svantaggi del nuovo *modello urbano*, nuovi comportamenti e modi di vivere nella città.

Approfondimento – **Comportamenti responsabili, modelli economici-sociali, ecosostenibili** (verifica finale con lavoro di gruppo).

- *Greeen City*, dalla disfunzione della *Città Moderna* ai nuovi criteri di pianificazione per città ad impatto climatico zero, le politiche urbane di trasporto pubblico lento/dolce per mitigare l'inquinamento, gli esempi progettuali per modelli di Città Contemporanea concepita per ridurre il "consumo di suolo" e per una bassa emissione di CO2.

Mostra-Evento ***"PORTAE PACIS PORTAE AUSPICII "*** esposizione dei lavori prodotti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

- ***Potenziamento Fisiologico***
  - Esercizi a carico naturale
  - Esercizi di mobilizzazione generale
  - Esercizi di allungamento muscolare
  - esercizi per il miglioramento delle grandi funzioni organiche:
    test specifici per la velocità, la resistenza e potenziamento generale (Test navetta; Circuit Training)
  - educazione alla respirazione.

- ***Rielaborazione degli schemi motori***
  - Esercizi per lo sviluppo e la rielaborazione degli schemi motori di base
  - esercizi formativi di difficoltà medio-alta
  - esercizi di coordinazione e destrezza
  - educazione al ritmo.

- ***Avviamento alla pratica sportiva***
  - applicazione dei contenuti nelle varie situazioni di gioco
  - acquisizione di una educazione sportiva equilibrata
  - pratica di alcuni sport di squadra (*Pallavolo, Pallacanestro ecc.)*

- ***Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità***
  - Ruolo dello sport come mezzo di difesa della salute e come espressione della personalità
  - compiti di arbitraggio nei vari sport di squadra praticati
  - norme comportamentali e rispetto delle regole.

- ***Temi di approfondimento***
  - Storia, regolamentazione e gioco di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro ecc.);
  - Sports di squadr
  - Sistema muscolare
  - Contrazioni muscolari
  - Apparato Scheletrico
  - Apparato respiratorio
  - Doping
  - Traumi da sport

  ED. CIVICA: vedi programmazione dipartimento.

ALLEGATO N°3

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

DI ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

a.s. 2025-2026 - PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - *ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*
PROPOSTA A1

Umberto Saba, "**Donna*".***

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.
Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo*: tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica.*
Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità. n quale modo il poeta utilizza il ricordo per costruire il ritratto della donna? Qual è il significato del contrasto tra giovinezza e maturità nella poesia?

Analisi del testo

3. Spiega il valore simbolico dei “segni degli anni” e del “dolore”: sono elementi negativi o assumono un altro significato?
4. Commenta l’espressione: “l’anime nostre, una ne fanno”: quale idea di amore emerge?
5. Analizza il ruolo delle immagini corporee (piede, capelli, orecchio): che funzione hanno nella costruzione del significato?
6. Individua e spiega almeno due figure retoriche presenti nel testo.
7. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, ritmo, la sintassi e la metrica.

Interpretazione
8. Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative: in particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba oppure affrontare il tema degli affetti familiari (moglie /madre) e/o della donna nella Letteratura italiana e straniera.
9. Il tempo è spesso visto come distruttivo: in questa poesia ha lo stesso significato? Argomenta facendo riferimento al tema del tempo e della memoria in Saba e/o in altri autori che hai studiato.

PROPOSTA A2

Elsa Morante***, La Storia*** (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia*, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l’ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L’isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. […] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”[1]. E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.
“Useppe! Useppee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo […].
Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume[1]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. […] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:
“Nente…” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.
I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo

[1] Sta per “aeroplani” nel linguaggio del bambino

dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.
Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. […] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:
Il loro caseggiato era distrutto […]
Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi
1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione
Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso anche alle tue conoscenze e letture personali. Quali significativi spunti di riflessione offre la Letteratura sul tema della guerra e della fragilità umana?

TIPOLOGIA B - *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

PROPOSTA B1
Testo tratto da: **R. Piano**, *Perché difendo le periferie*, in "Il Sole 24 ore", 29 maggio 2016

«Ma perché difendi la periferia? Una domanda che mi fanno spesso [...]. Voglio dare adesso una risposta. Per prima cosa difendo le periferie perché è una questione d'appartenenza: sono figlio della periferia, sono nato e cresciuto nella periferia di Genova verso Ponente, vicino ai cantieri navali e alle acciaierie. Per me il centro di Genova, della Superba appunto, era lontano e intimidente. La mia è una periferia un po' speciale, perché per metà è formata dall'acqua. Parlo del mare che invoglia alla fuga, a viaggiare per conquistarsi il futuro. Le periferie sono fabbriche dei desideri. Cresci con l'idea di partire, diventi grande avendo il tempo d'annoiarti e di pensarci su.
Difendo le periferie anche perché sono la città del futuro, che noi abbiamo creato e lasceremo in eredità ai figli. Dobbiamo rimediare allo scempio fatto e ricordarci che il 90 per cento della

popolazione urbana vive nelle zone marginali. Le periferie, che bisognerebbe chiamare città metropolitana, sono la grande scommessa del secolo: diventeranno o no urbane? Se non diventeranno città saranno guai grossi. C'è una simmetria tra i centri storici che volevamo salvaguardare negli anni '60 e '70 e il rammendo delle periferie. Certo le periferie non sono così fotogeniche come i centri storici: belli, ricchi di storia, arte e fascino. Però oggi, se devo dirla tutta, i centri storici talvolta sono diventati centri commerciali a cielo aperto, infilate di boutique di lusso una dietro l'altra. I centri storici sono sazi e appagati mentre sono le periferie dove c'è ancora fame di cose e emozioni, dove si coltiva il desiderio. La città europea insegna a non creare quartieri solo per lo shopping o solo per gli affari ma a mescolare le diverse funzioni. Le periferie sono la città che è una grande invenzione, forse la più grande fatta dall'uomo. Ovvero il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita.
Difendo la periferia anche perché è un concentrato d'energia, qui abitano i giovani carichi di speranze e voglia di cambiare. Quasi sempre il termine periferia è accoppiato ad aggettivi denigranti come violenta, desolata, triste. [...] Viene spesso definita come deserto affettivo, ma è vero il contrario: le periferie sono crogioli di energia e di passione. Che poi non si tratti solo di forze positive lo sappiamo. Il disagio urbano è una malattia cronica della città, una sofferenza che in alcuni momenti si acuisce. Un male che è generato dal disagio sociale ma anche dal degrado e dalle bruttezze dei luoghi, dal disamoramento con cui le periferie sono state realizzate. Bisogna lavorare sulla dignità del luogo, è fondamentale. Un quartiere ben costruito è un gesto civico, una città ben costruita è un gesto di pace di tolleranza. Ecco può sembrare una contraddizione di termini ma la periferia può essere bella, perciò la difendo. [...] Si tratta di un'armonia nascosta che va cercata e scoperta. Le periferie godono di una bellezza per la quale non sono state costruite: sono state fatte senza affetto, quasi con disprezzo. Eppure c'è una bellezza che riesce a spuntare fuori, fatta certo di persone ma anche di luce, orizzonti, natura e tanto spazio. Spazio, per esempio, per piantare nuove piante: guardare un albero riserva sorprese, non è mai uguale al giorno prima. D'autunno le foglie cambiano colore e cadono lasciando passare la luce del sole, ogni primavera si assiste al rito del rinnovamento. Una metafora della vita e della rigenerazione. Una bellezza che non è cosmesi. D'altronde il principio bellezza, quella autentica, in tutto il bacino del Mediterraneo non è mai disgiunta dalla bontà. L'idea dei greci: *kalos kagathos*, bello e buono».

Comprensione e analisi

1. Riassumi in un breve testo gli argomenti usati dall'autore a favore delle periferie.
2. Renzo Piano critica le trasformazioni che hanno subìto i centri storici: perché?
3. Quale relazione esiste tra il degrado e il disagio sociale? E quale soluzione viene proposta?
4. Spiega il significato della frase «Le periferie ... quasi con disprezzo». A chi è rivolta, secondo te, questa critica?
5. L'osservazione di un albero è una metafora della vita e della rigenerazione. Spiegane la motivazione.

Produzione

Nel testo si sostiene che le periferie, a differenza di un generalizzato modo di vedere, sono «il luogo dove si impara e pratica la convivenza, la tolleranza, la civiltà, lo scambio e la crescita». Sei d'accordo con questa idea? Argomenta le tue opinioni sul tema in un discorso coerente e coeso, con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

«Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.
Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*")*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].
L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

---

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] Cortili e palazzi

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione
A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

"Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […] La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […] Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[5] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […] Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza,

[5] Tralasciato, omesso.

di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?
3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda […] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'?

Produzione
Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - *RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

PROPOSTA C1
Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2
Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli.**

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più

spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto».

ALLEGATO N° 4

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DI ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2025/2026 - PROVA DI MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

Problema 1

Si consideri la famiglia di curve $f_k(x) = \frac{x^2-1}{e^{kx}}$, con k parametro reale non nullo, e si indichi con Γ_k il grafico di f_k.

a) Determinare i valori del parametro k in modo che il punto F, intersezione di Γ_k con l'asse delle ordinate, sia un punto di flesso. In corrispondenza di tali valori, scrivere le equazioni delle rette tangenti in F.
b) Indicare con $f(x)$ la funzione che si ottiene per $k = 1$. Studiare e rappresentare graficamente la funzione $f(x)$.
c) Dimostrare che, per ogni valore di $k \neq 0$, le curve Γ_k e Γ_{-k} sono simmetriche tra loro rispetto all'asse delle ordinate.
d) A partire dal grafico di $f(x)$, deduci $|f(x)|$ gli eventuali punti di non derivabilità e la loro natura.

Problema 2

Marco ha contratto l'influenza. La quantità di antigeni nel suo sangue, nell'opportuna unità di misura, dipende dal tempo t, misurato in giorni trascorsi dal contagio, secondo la legge:

$$f(t) = \left(\frac{-t^3}{6} + \frac{5}{2}t^2 - \frac{9}{2}t\right) + 30 \text{ , con } t \geq 0.$$

a) Verificare che la quantità di antigeni nel sangue non è sempre in aumento durante il decorso della malattia e stabilire in quale giorno è massima.
b) Disegnare il grafico probabile della funzione $f(t)$, verificando l'esistenza di un punto di flesso.
c) La presenza di antigeni stimola la produzione di anticorpi nel sistema immunitario di Marco. La loro quantità nel sangue dipende dal tempo t, misurato in giorni trascorsi dal contagio, secondo la legge:

$$g_a(t) = \frac{1}{10}(t-a)^3 + \frac{4}{5}.$$

Il corpo di Marco ha iniziato a produrre anticorpi il terzo giorno dopo il contagio. Usare questa informazione per determinare il valore del parametro a.
d) Studiare e disegnare il grafico della funzione $g(t)$ in corrispondenza del punto $a=5$.

Marco si può considerare guarito quando la quantità di anticorpi uguaglia la quantità di antigeni. Verificare, graficamente, che Marco guarirà entro 13 giorni.

Quesiti

1) Data la funzione: $f(x) = \begin{cases} e^x - 1 & x < 0 \\ ax^2 + bx + c & x \geq 0 \end{cases}$, determinare i valori *a*, *b* e c in modo che la funzione sia derivabile due volte in R. Traccia il grafico della funzione in corrispondenza dei valori di *a*, *b* e c trovati.

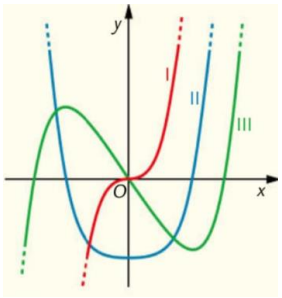
2) Calcola il dominio della funzione $y = ln\,(|x| - 1) \cdot \sqrt{9 - x^2}$.

3) Determinare il valore del seguente limite: $\lim_{x \to 0} 3^{\frac{senxcosx - senx}{x^2}}$

4) Determinare il dominio della funzione $f(x) = ln\left(\frac{ax-7}{x^2}\right)$ con a parametro reale positivo. Successivamente, individuare il valore di a in corrispondenza del quale risultano soddisfatte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo [1;7] e le coordinate del punto che ne verifica la tesi.

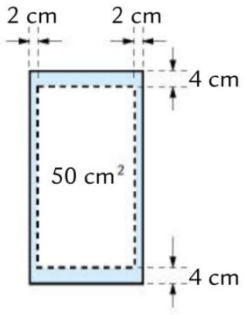
5) Studia gli eventuali punti di non derivabilità della seguente funzione: $y = \sqrt[3]{x^2 - 2x}$.

6)Nella figura, denotato con I, II, e III sono disegnati tre grafici. Uno di essi è il grafico di una funzione *f*, un altro lo è della derivata f' e l'altro ancora di f''.
Quale delle seguenti alternative identifica correttamente ciascuno dei tre grafici?
Motiva la risposta.



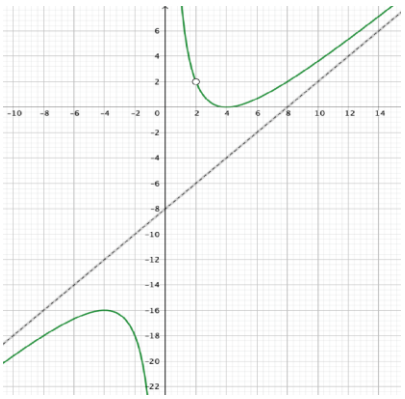
	f	f'	f''
A	I	II	III
B	I	III	II
C	II	III	I
D	III	II	I
E	III	I	II

7) Un foglio di carta rettangolare deve contenere un'area di stampa di $50cm^2$, margini superiore e inferiore di 4 cm e margini laterali di 2 cm. Quali sono le dimensioni del foglio di area minima che si può utilizzare?



8) Si consideri il grafico γ in figura, rappresentativo di una funzione $f(x) = \frac{A(x)}{B(x)}$, dove $A(x)$ e $B(x)$ sono dei polinomi, definita nel dominio

$D = (-\infty; 0) \cup (0;2) \cup (2;+\infty)$.



Analizzando il grafico, si deducano lo zero, l'insieme immagine e gli estremi relativi di f. Determinare i valori dei limiti agli estremi del dominio e i valori di $\frac{f(x)}{x}$ e di $[f(x) - x]$. Scrivere le equazioni degli asintoti di f.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.